



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Sardegna

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2024 - 31/12/2024
Versione	2024.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Sardegna
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	
Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP016
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Sardegna
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	10.1
Numero della decisione:	C(2024)3810
Data della decisione	31/05/2024
Autorità di gestione	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	19
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	48
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	49
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	51
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	53
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	54
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	54
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione).....	54
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	55
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	57
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	59
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	64
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	66
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	68
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	68
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	75
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA.....	76
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	76
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	76
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	77
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	80

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	88
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	89
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	90
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	91
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	93
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	94
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	95
Allegato II	96
Documenti.....	110

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2024			0,38	22,26	1,71
	2014-2023			0,19	11,13	
	2014-2022			0,08	4,69	
	2014-2021			0,06	3,51	
	2014-2020			0,06	3,51	
	2014-2019			0,05	2,93	
	2014-2018			0,05	2,93	
	2014-2017			0,05	2,93	
	2014-2016			0,01	0,59	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2024			34,00	44,16	77,00
	2014-2023			26,00	33,77	
	2014-2022			15,00	19,48	
	2014-2021			9,00	11,69	
	2014-2020			2,00	2,60	
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2024			7.833,00	87,03	9.000,00
	2014-2023			7.833,00	87,03	
	2014-2022			7.833,00	87,03	
	2014-2021			7.833,00	87,03	
	2014-2020			7.833,00	87,03	
	2014-2019			7.833,00	87,03	
	2014-2018			7.833,00	87,03	
	2014-2017			7.833,00	87,03	
	2014-2016			1.640,00	18,22	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2024	3,31	91,49	2,42	66,89	3,62
		2014-2023	2,93	80,99	2,08	57,49	
		2014-2022	2,42	66,89	1,84	50,86	
		2014-2021	2,16	59,70	1,65	45,61	
		2014-2020	2,02	55,83	1,48	40,91	
		2014-2019	1,80	49,75	1,30	35,93	
		2014-2018	1,47	40,63	0,89	24,60	
		2014-2017	1,17	32,34	0,63	17,41	
		2014-2016	1,03	28,47	0,49	13,54	
		2014-2015	1,03	28,47			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	127.677,08	182,40			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	520.977,00	78,05	103.518,00	15,51	667.500,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	223.485.194,94	96,24	130.990.108,49	56,41	232.227.346,38
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	509.527,40	31,85	495.869,49	30,99	1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	2.954.000,00	73,85	2.888.999,99	72,22	4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	227.597.376,42	95,40	134.478.495,97	56,37	238.564.846,38

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2024	4,31	105,47	3,91	95,68	4,09
		2014-2023	3,53	86,38	2,86	69,99	
		2014-2022	2,68	65,58	2,42	59,22	
		2014-2021	2,45	59,95	2,22	54,33	
		2014-2020	2,05	50,17	1,58	38,66	
		2014-2019	1,47	35,97	1,26	30,83	
		2014-2018	0,88	21,53	0,75	18,35	
		2014-2017	0,02	0,49	0,02	0,49	
		2014-2016	0,02	0,49	0,02	0,49	
		2014-2015	0,02	0,49			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	115.149,92	82,25			140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	411.387,00	32,91	48.114,00	3,85	1.250.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	49.761.058,41	94,61	38.013.460,29	72,27	52.598.515,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	107.842.258,24	97,07	83.305.607,30	74,98	111.100.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.452.397,68	90,77			1.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	159.582.251,25	95,74	121.367.181,59	72,81	166.688.515,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2024	2,25	148,40	0,70	46,17	1,52
		2014-2023	2,10	138,50	0,64	42,21	
		2014-2022	1,77	116,74	0,64	42,21	
		2014-2021	1,49	98,27	0,64	42,21	
		2014-2020	-0,15	-9,89	0,60	39,57	
		2014-2019	2,35	154,99	0,26	17,15	
		2014-2018	1,81	119,38	0,34	22,42	
		2014-2017	0,06	3,96	0,02	1,32	
		2014-2016	0,07	4,62			
		2014-2015	0,07	4,62			
Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)		2014-2024			15,86	100,19	15,83
		2014-2023			15,86	100,19	
		2014-2022			14,60	92,23	
		2014-2021			15,86	100,19	
		2014-2020			15,86	100,19	
		2014-2019			14,44	91,22	
		2014-2018			20,46	129,25	
		2014-2017			16,25	102,65	
		2014-2016			11,00	69,49	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	95.841,05	91,28			105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	598.621,75	1.197,24	137.377,83	274,76	50.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	3.911.577,78	79,91	1.934.372,44	39,52	4.895.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	52.270.232,84	99,28	34.775.252,24	66,05	52.650.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	305.000,00	100,00	305.000,00	100,00	305.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	321.411.495,79	99,43	321.411.495,78	99,43	323.255.544,00

M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	16.471.385,87	107,03	4.965.709,58	32,27	15.390.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	395.064.155,08	99,60	363.529.207,87	91,65	396.650.544,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2024			0,08	55,92	0,14
		2014-2023			0,07	48,93	
		2014-2022			0,02	13,98	
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	20.412,00	90,72	20.412,00	90,72	22.500,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	17.006.852,93	71,76	12.823.643,61	54,11	23.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			30.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	17.027.264,93	71,51	12.844.055,61	53,94	23.812.500,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024			0,26	64,55	0,40
	2014-2023			0,26	64,55	
	2014-2022			0,26	64,55	
	2014-2021			0,26	64,55	
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024			0,26	64,55	0,40
	2014-2023			0,26	64,55	
	2014-2022			0,26	64,55	
	2014-2021			0,26	64,55	
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2024			0,26	64,55	0,40
	2014-2023			0,26	64,55	
	2014-2022			0,26	64,55	
	2014-2021			0,26	64,55	
	2014-2020			0,26	64,55	

	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024			18,15	111,62	16,26
	2014-2023			18,15	111,62	
	2014-2022			18,15	111,62	
	2014-2021			16,51	101,53	
	2014-2020			15,97	98,21	
	2014-2019			12,06	74,17	
	2014-2018			14,95	91,94	
	2014-2017			6,38	39,24	
	2014-2016			8,01	49,26	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024			10,69	120,20	8,89
	2014-2023			10,69	120,20	
	2014-2022			10,69	120,20	
	2014-2021			9,15	102,89	
	2014-2020			8,61	96,82	
	2014-2019			4,70	52,85	
	2014-2018			4,72	53,07	
	2014-2017			3,12	35,08	
	2014-2016			3,31	37,22	
	2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2024			12,46	115,93	10,75
	2014-2023			12,46	115,93	

		2014-2022			12,46	115,93	
		2014-2021			11,13	103,55	
		2014-2020			10,59	98,53	
		2014-2019			6,76	62,89	
		2014-2018			7,03	65,41	
		2014-2017			5,13	47,73	
		2014-2016			5,78	53,78	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	2.058.703,32	94,87	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.082.573,66	89,84	41.741,66	3,46	1.205.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.287.840,61	39,30			3.276.976,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	241.684.470,33	98,15	241.684.470,32	98,15	246.242.300,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	95.639.050,52	97,83	95.639.050,26	97,83	97.757.831,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	344.295.450,40	97,94	344.295.450,40	97,94	351.536.042,66
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.468.356,47	76,91	4.468.356,47	76,91	5.809.854,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	669.795,65	23,38			2.864.626,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	691.186.240,96	97,23	686.748.914,10	96,61	710.862.629,66

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2024			2,84	119,24	2,38
		2014-2023			2,84	119,24	
		2014-2022			2,84	119,24	
		2014-2021			2,84	119,24	
		2014-2020			2,14	89,85	
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	149.742,00	55,46	108.032,56	40,01	270.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	7.888.508,16	52,59	1.760.663,21	11,74	15.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	8.038.250,16	52,52	1.868.695,77	12,21	15.305.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2024					4.125.000,20
		2014-2023					
		2014-2022					
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			15.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.748.758,69	42,39			4.125.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.748.758,69	41,54			4.210.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2024			0,38	112,85	0,34
		2014-2023			0,38	112,85	
		2014-2022			0,38	112,85	
		2014-2021			0,38	112,85	
		2014-2020			0,38	112,85	
		2014-2019			0,38	112,85	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1) (ettari)		2014-2024			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2023			9.099,75	112,83	
		2014-2022			9.099,75	112,83	
		2014-2021			9.099,75	112,83	
		2014-2020			9.099,75	112,83	
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	24.242.133,76	82,18	17.583.182,49	59,60	29.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			200.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	24.242.133,76	81,62	17.583.182,49	59,20	29.700.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2024			356,00	93,68	380,00
		2014-2023			215,00	56,58	
		2014-2022			207,00	54,47	
		2014-2021			133,00	35,00	
		2014-2020			64,00	16,84	
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			10.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	12.261.663,39	98,09	8.631.195,55	69,05	12.500.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.022.880,36	106,90	5.020.096,64	89,10	5.634.302,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	5.808.533,69	72,61	4.711.598,97	58,89	8.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.136.933,73	70,37	91.852,83	5,69	1.615.698,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	25.230.011,17	90,77	18.454.743,99	66,40	27.795.000,00

Aspetto specifico 6B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2024			430,00	86,17	499,00
	2014-2023			342,00	68,54	
	2014-2022			296,00	59,32	
	2014-2021			239,00	47,90	
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2024					0,00
	2014-2023					
	2014-2022					
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2024			38,90	98,14	39,64
	2014-2023			38,90	98,14	
	2014-2022			38,90	98,14	
	2014-2021			38,90	98,14	
	2014-2020			38,90	98,14	

		2014-2019			38,90	98,14	
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	109.837.716,32	99,50	34.621.768,01	31,36	110.388.616,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	109.837.716,32	99,50	34.621.768,01	31,36	110.388.616,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2024			7,37	196,24	3,76
		2014-2023			7,37	196,24	
		2014-2022			7,37	196,24	
		2014-2021			7,37	196,24	
		2014-2020			7,37	196,24	
		2014-2019			7,37	196,24	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			10.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	46.832.320,98	100,14	33.279.489,61	71,16	46.768.875,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	46.832.320,98	100,04	33.279.489,61	71,09	46.813.875,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2022 è stato approvato con la decisione di esecuzione C (2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015 e recava una dotazione finanziaria pari a € 619.925.000 di quota FEASR pari a € 1.291.510.410 in termini di spesa pubblica. Con l'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220 (Regolamento di estensione della programmazione corrente e di transizione verso in periodo di programmazione 2023-2027), l'Unione Europea ha disposto l'estensione, per le annualità finanziarie 2021 e 2022, della normativa vigente per lo sviluppo rurale nell'ambito della PAC. Tale regolamento, modificando il regolamento (UE) n. 1305/2013 sullo sviluppo rurale, ha dotato di risorse aggiuntive il relativo fondo FEASR. L'importo assegnato alla Sardegna per le annualità 2021 e 2022 è pari a 180.264.491,43 euro di quota FEASR (risorse ordinarie). Inoltre per affrontare gli effetti procurati dalla pandemia da Covid-19, nel regolamento di estensione e transizione è introdotto l'articolo 58bis del regolamento sullo sviluppo rurale, che stabilisce le modalità di utilizzo delle risorse stanziare con il Regolamento (UE) 2020/2094, detto Regolamento EURI, per la ripresa post-pandemia. Le risorse aggiuntive, per gli anni 2021 e 2022 per la Sardegna, sono pari a € 62.231.538,87, provenienti dal fondo NEXT GENERATION EU e sono state attribuite alla SM4.1 per investimenti innovativi, nella SM6.1 a favore dell'insediamento giovani e infine nella SM 10.1 per promuovere l'utilizzo di metodi e pratiche agricole compatibili con gli obiettivi ambientali di miglioramento della biodiversità, compresa l'agrobiodiversità, dell'acqua e del suolo, nel rispetto dell'obiettivo del Fondo *“Un Europa più ecologica, digitale e resiliente”*. Infine, sono state assegnate al programma risorse regionali aggiuntive (top up) per un valore di spesa pubblica pari a € 53.400.000,00. La versione 10.1 del PSR, vigente al 03.06.2024, è stata approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 3810 del 31 maggio 2024.

Complessivamente la dotazione finanziaria del Programma, per il periodo 2014-2022, in termini di Spesa pubblica, al netto degli aiuti di stato, è pari a € 1.729.292.979,35 di cui € 800.189.491,43 quota FEASR (48%) e € 62.231.538,87 di EURI (100%).

Al 31.12. 2024, i pagamenti totali erogati, in termini di spesa pubblica, comprensiva degli Euri e di anticipi, è pari a € 1.442.658.114,02, di cui la quota relativa ai fondi EURI è pari a € 43.773.199,55. In termini di FEASR più EURI, i pagamenti ammontano a € 715.229.976,10, al netto dei recuperi, ossia l'83% della spesa programmata (risorse ordinarie e risorse Euri). I pagamenti a valere sulle risorse top up ammontano a € 5.764.512,32 e riguardano il tipo di intervento 10.1.5 *Conservazione di razze locali minacciate di abbandono* e le risorse erogate per il sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale (M21), al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi" dovuta alla diffusione del Covid 19, con l'obiettivo di fornire liquidità e garantire la continuità dell'attività agricola.

La spesa sostenuta nell'anno 2024, in termini di quota FEASR, è pari a € 45.399.669,55 di cui € 12.675.926,69 di quota EURI. Le spese per operazioni in trascinamento, dal PSR 2007 – 2013 e precedenti, ammontano a € 1.199.339,45 pari al 1,3% dei pagamenti sostenuti nel 2024.

I dati finanziari, che riassumono l'andamento delle spese sostenute e dichiarate nel corso dell'anno 2024, sono contenuti nell'allegato alla RAA denominato, "Annual implementation report 2024 – financial data". Inoltre, alla relazione annuale sono allegate le seguenti tabelle di monitoraggio:

- Tabella A: compilata annualmente per misura e Focus Area contiene, per le misure connesse alle superfici e animale riporta per i bandi programmati nel PSR 14-22 gli importi della spesa pubblica sostenuta (al netto delle rettifiche finanziarie), inserita nelle dichiarazioni di spesa nell'anno 2024,

mentre per gli interventi in trascinamento (PSR 2007 – 2013), gli importi degli impegni sono stati adeguati, rispetto a quanto inserito nelle RAA 2015, agli importi della spesa sostenuta al 31.12.2024 (al netto delle rettifiche finanziarie). Per le misure non connesse alle superfici e animali, contiene i dati relativi agli impegni. Si ricorda che per impegno si intende un importo “giuridicamente vincolante” che corrisponde nel caso delle misure strutturali all’importo concesso, a seguito di istruttoria, quando la domanda è stata approvata con determinazione dirigenziale.

- Tabelle B e C riportano i valori degli indicatori di realizzazione per misura/sottomisura e per aspetto specifico. Il calcolo di questi indicatori tiene conto delle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) n. 276/2018 della Commissione, del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014, in base al quale il *“target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate, ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi”*. Pertanto, per il calcolo degli indicatori delle tabelle B e C, delle misure non connesse alle superfici o animali, sono state considerate non solo le operazioni completate, ma anche quelle che hanno registrato uno stato di avanzamento lavori (SAL) e con un anticipo (solo per la solo per le sottomisure 7.3 Banda larga). Per le altre sottomisure, le cui operazioni hanno ottenuto un anticipo senza aver conseguito un avanzamento del progetto, le spese erogate a titolo di anticipo non sono state prese in considerazione ai fini del calcolo dei rispettivi indicatori. Per il calcolo degli indicatori delle misure connesse alle superfici e animale, nella specifica tabella B3, sono considerate solo le domande i cui contratti risultano in corso nell’anno 2024.
- La quantificazione degli indicatori di realizzazione presenti nelle tabelle C consentono di verificare lo stato di attuazione di alcune misure attraverso il dato disaggregato per tipo di zona (Tabella C1.1 – zona svantaggiata, C1.2 – Natura 2000); per aziende biologiche (C1.3), per genere ed età (Tabella C2.1), per orientamento produttivo - OTE (Tabella C2.2), per dimensione aziendale (Tabella C2.3), e infine la tabella C2.5 che mostra i risultati degli aiuti volti alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi dovuta alla diffusione del Covid 19.
- Tabella D: sono riassunti i progressi del programma rispetto ai target fissati nel capitolo 11 “Piano degli indicatori” del PSR. Per le misure a superficie per il calcolo degli indicatori target sono state utilizzate le indicazioni fornite dalla DG-Agri in sede di redazione della RAA 2019, in particolare per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T9-T10-T11-T12 e T13 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all’anno 2024. Nelle successive tabelle “Picco per Tipo di intervento” e “Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli” sono evidenziati i valori realizzati annualmente e i valori che hanno contribuito alla quantificazione degli indicatori target nell’anno 2024.
- Tabella E: permette il monitoraggio annuale della spesa pubblica delle misure in transizione e si basa sul quadro “riporto indicativo” della sezione 19.2 del PSR aggiornata nella versione 10.1 del Programma.
- Tabella F: monitora l’avanzamento degli indicatori target fissati e il loro avanzamento rispetto ai target finali nel quadro di riserva dell’efficacia al netto degli Euri e dei top up.
- Tabella G: è riportato l’avanzamento rispetto agli obiettivi specifici del programma. Il valore conseguito dall’indicatore TR6 “percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)” è stato determinato considerando le aziende che hanno aderito alla misura sino all’anno 2024. L’indicatore O5R “Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - SM8.1)” è stato calcolato considerando le superfici affestate ex Reg. (CEE) n. 1609/89, Reg. (CEE) n. 2080/92, Reg. (CE) n. 1257/99 misura H e pagate al 2024. L’indicatore

T3R “Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2)” il valore riportato fa riferimento ai partecipanti alle azioni di informazione dei progetti impegnati nella precedente programmazione 2007-2013 e conclusi.

Le informazioni utilizzate per calcolare i valori delle singole tabelle provengono dal SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), il sistema gestionale utilizzato dalla Sardegna per la presentazione e le istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento del PSR 2014-2022 e messo a disposizione dall’Organismo Pagatore Agea e successivamente da Argea Sardegna. Il SIAN è popolato sia dalle informazioni inserite nel sistema dai potenziali beneficiari, che presentano le domande di sostegno e pagamento, ma anche dai funzionari di Argea Sardegna (l’ente istruttore regionale), attraverso l’istruttoria e la compilazione delle relative check list di controllo. Ai fini del monitoraggio dei PSR e in particolare per la redazione delle RAA, Agea ha messo a disposizione delle AdG un applicativo (Operation Data Base - OPDB) realizzato in ambito della RRN, che permette alle Regioni di acquisire le informazioni necessarie ai fini della redazione della Relazione Annuale di Attuazione. Inoltre, l’Autorità di Gestione della Sardegna ha utilizzato lo scarico del SIAN “AST2-01 - Monitoraggio Domanda di sostegno” e “ASR2-20 Domande presentate”, ai fini della verifica di congruità di alcuni dati procedurali, le dichiarazioni di spesa dell’OP, le determinazioni di pagamento e il “Financial Data Annual Implementation Report 2024”, che la Commissione trasmette alle AdG, per la verifica dei pagamenti.

Di seguito si illustrano gli obiettivi finanziari e fisici raggiunti dal Programma per ciascuna Focus Area e riportati nel paragrafo 1b.

Focus area 1A)

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali -

Il valore target (T1) della Focus area 1A è pari al 1,71% di spesa pubblica totale programmato nelle misure: 1, 2 e 16 rispetto alla spesa pubblica totale preventivata su tutto il PSR, per rispondere ai fabbisogni di trasferimento di conoscenza e innovazione.

L’importo stanziato su queste tre misure per tutta la programmazione ammonta a 29,52 Meuro di spesa pubblica; 2,72 Meuro sono destinati alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione), 3,50 Meuro alla Misura 2 (Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) e 23,30 Meuro alla Misura 16 (Cooperazione).

Nel corso del 2024 a valere sulla misura 1 non si registrano pagamenti. I pagamenti rendicontati, pari a € 619.844,99, riguardano spese per operazioni in transizione relative alla ex-misura 111, mentre sulla M02 i pagamenti erogati sono pari a € 417.454,40 tutti a valere sulla programmazione 2014-2022, mentre erano stati rendicontanti € 41.741,66, per operazioni in trascinamento dalla ex-misura 114 completate già dal 2017.

Sulla M16 si sono registrati pagamenti a valere su progetti realizzati per € 5.553.431,90 di cui € 507.036,61 a valere sulla SM16.1 ed hanno riguardato le spese per la costituzione dei PEI; sulla SM16.2 le spese ammontano a € 4.675.613,04, mentre sulla SM 16.4 ammontano a € 278.929,42; infine sulla SM16.9 i pagamenti sono pari a € 91.852,83.

Complessivamente i pagamenti erogati a valere sulla FA 1A sono pari a € 6.632.472,94, raggiungendo un valore percentuale di T1 dello 0,38.

I problemi che negli anni scorsi hanno segnato il ritardo nell'avanzamento delle Misure 1 e 2 sono stati superati e, a seguito dei chiarimenti forniti dall'AdG e dell'OP Argea sulle modalità di controllo dei costi semplificati utilizzati per la SM2.1, gli Organismi di consulenza stanno predisponendo le domande di pagamento. La Misura 2 è stata attivata attraverso due avvisi pubblici; al primo avviso del 2020 hanno partecipato 26 Organismi di consulenza e 19 hanno ricevuto la concessione per complessivi € 2.229.386, ma 5 concessioni sono state revocate/rinunciate, mentre 7 domande, non avendo i requisiti previsti dal bando, sono state rigettate. Al secondo bando del 2024 hanno partecipato 12 Organismi di consulenza per un importo richiesto pari a 1.302.744, tutte le 12 domande sono state ammesse per un importo pari a € 1.232.436. Le domande di pagamento a valere sui progetti presentati con il primo bando 2019-2020 sono in corso di pagamento, mentre i progetti di consulenza presentati a valere sul bando pubblicato nel 2023 saranno pagati nel 2025, con la scadenza dei termini per la realizzazione dei progetti.

Nella tabella seguente si evidenziano le FA su cui si incentrano le domande di sostegno ammesse e relativi importi finanziari dei 2 bandi.

Tipo di intervento 2.1.1: domande ammesse a valere sulla SM 2.1

FA	Importo Ammesso Euro
2A	520.977,00
2B	411.387,00
3A	598.621,75
3B	20.412,00
5A	149.742,00
P4	1.040.832,00
Totale	2.741.971,75

Per quanto riguarda la presentazione dei progetti di informazione a valere sulla M1, tipologia d'intervento 1.2.1, l'Agenzia Laore Sardegna, beneficiaria dell'intervento, ha presentato 10 progetti per un importo di € 2.072.482 di cui 9 sono stati istruiti con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 1.777.526 e uno non ammesso. Al 31.12.2024 i progetti erano in corso di realizzazione e saranno conclusi entro il 1° semestre 2025, mentre nel 2° semestre sarà rendicontata la spesa e presentate le domande di pagamento.

Tipo di intervento 1.2.1: domande ammesse sulla M1

FA	Importo Ammesso (Euro)
2a	127.677,08
2b	115.149,92
3a	95.841,05
P4	1.438.858,33
Totale	1.777.526,38

I progetti presentati sulla FA 2A sono orientati al supporto all'imprenditorialità per l'innovazione e la diversificazione economica nelle aree rurali; il progetto presentato sulla 2B riguarda l'agricoltura digitale 4.0 ed è rivolto soprattutto ai giovani della SM 6.1, maggiormente predisposti all'innovazione. Il progetto sulla 3A riguarda la trasformazione delle "Carni e dei Formaggi" con riferimento all'innovazione del

settore. Infine, sulla P4 sono stati presentati 3 progetti che riguardano: i “Biodistretti vitivinicoli”, l’AgroBiodiversità Sardegna – ABS e Agricoltura digitale di precisione. Tutti i progetti sono in fase avanzata di realizzazione.

Focus area 1B)

- Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali -

Il target T2, numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...), prevede 77 operazioni di cooperazione, di cui almeno 6 Gruppi Operativi. La dotazione finanziaria (importo programmato) della misura è pari a € 23.300.324, di cui € 10.980.000 destinata alla sottomisura 16.1. Al 2024 il valore realizzato è di 34 operazioni di cooperazione sovvenzionate, di cui n. 13 a valere sulla costituzione dei GO; n. 18 sulla SM16.2, n. 2 sulla 16.4 e n. 1 sulla SM16.9.

Ad oggi, sono stati emessi bandi sulle sottomisure 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.8 e 16.9. La sottomisura 16.1 ha previsto due fasi; nella prima fase, il cui bando è stato emanato nel 2017, con un importo finale stanziato di € 935.530 finalizzato alla costituzione dei GO, ha visto la partecipazione di 30 Gruppi Operativi con un importo richiesto di € 1.469.598. Le domande ammesse, che hanno presentato un progetto definitivo sul bando relativo alla seconda fase, sono 19 e hanno ottenuto la determina di concessione per un importo pari a € 772.720,66. Alla fine del 2019 è stato emanato il bando della seconda fase, con una dotazione finanziaria di € 9.907.279 e scadenza prevista al 16.11.2020, prorogata a seguito dell'emergenza Covid19. Al 31.12. 2024 risultano ammessi a finanziamento 20 progetti innovativi presentati dai GO per un importo pari a € 8.882.366,99.

A seguire la tabella riepilogativa per sottomisura con le domande presentate, impegnate e pagate al 31.12.2024:

Tabella - Attuazione Misura 16

Sottomisura	Domande di sostegno presentate		Impegni al 2024		Pagamenti erogati al 2024	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
16.1 - I FASE	30	1.469.598	19	772.220,66	13	507.036,61
16.1 - II FASE	66	30.826.320	20	8.882.366,99	1	24.000,00
16.2	55	18.444.345	23	6.720.386,18	18	4.675.613,04
16.4	43	8.710.412	14	2.757.876,76	2	278.929,42
16.5	21	4.451.822	3	568.352,41	-	-
16.8	18	2.034.627	1	64.253,00	-	-
16.9	26	2.529.926	5	474.084,33	1	91.852,83
Totale	259	68.467.050,00	85	20.240.040,33	35	5.577.431,90

Numerose le domande di sostegno istruite negativamente, in particolare per le sottomisure 16.8 e 16.9 risultano non ammesse a finanziamento circa l'80% delle domande presentate, mentre per le sottomisure 16.2 e 16.4, circa il 50% risultano ammesse. Per quanto riguarda la SM 16.5, su 21 domande presentate,

risultano finanziabili 11 domande, solo 3 risultano istruite positivamente con concessione, mentre ben 6 domande sono state istruite con esito negativo. La tabella sopra riportata evidenzia per ciascuna SM i pagamenti totali, compreso l'anticipo di un progetto di cooperazione a valere sulla 16.1 seconda fase per € 24.000,00. Il numero delle operazioni di cooperazione sovvenzionate è 34, al netto dell'anticipo non riconciliato.

I ritardi nell'attuazione della misura di Cooperazione sono stati determinati dalla difficoltà da parte degli stakeholders a collaborare per proporre progetti innovativi, dalle difficoltà riscontrate da parte degli uffici istruttori in quanto nuova misura in questa programmazione e infine dai diversi ricorsi gerarchici.

Focus Area 1C)

- Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Le azioni di formazione professionale nel settore agricolo e forestale sono realizzate attraverso il PO FSE. L'indicatore target specifico regionale riguarda i partecipanti alle azioni di informazioni realizzate nell'ambito della sottomisura 1.2.

Nel periodo 2014-2017 sono state completate azioni di informazione programmate nell'ambito della Misura 111 del PSR 2007-2013, in transizione nella sottomisura 1.2, per un importo cumulato di € 619.845,00. Le operazioni di informazione completate hanno raggiunto 7.833 addetti nel settore agricolo. I progetti a valere sulla Programmazione 2014-2022 sono in corso di realizzazione da parte dell'Agenzia Laore Sardegna e in particolare quelli rivolti ai giovani agricoltori, in quanto previsti dal bando Pacchetto Giovani.

Focus area 2A)

- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività è attivata attraverso le misure

Il target T4 (3,62%) [*Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento*] indica il numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento usufruendo del sostegno della sottomisura 4.1 (n. 2.011 aziende), in percentuale rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

Alla fine del 2024, attraverso questa sottomisura, sono state finanziate n. 1.471 aziende (Indicatore O4) che rappresentano il 2,42% delle aziende complessivamente censite nella Regione, ovvero il 66,89% del target T4 aggiornato con le nuove risorse della transizione.

Secondo quanto definito nella strategia del PSR regionale, la misura 4 concorre all'obiettivo specifico 2A attraverso la sottomisura 4.1, finalizzata al finanziamento delle aziende agricole, ed attraverso la sottomisura 4.3 per il miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura e, più nel dettaglio, al "Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agro-forestale" (tipo d'intervento 4.3.1). Dall'anno 2020, a causa della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19, è stata attivata su tale focus area la sottomisura 21.1 "Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura

sociale, al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi”, con l’obiettivo di fornire liquidità e garantire la continuità dell’attività agricola.

Concorrono, inoltre, alla focus area 2A le misure trasversali: Misura 1: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (1.2), Misura 2: sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza (2.1) e Misura 16: cooperazione per l’innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2024”

I pagamenti realizzati nell’ambito della FA 2A, nel periodo 2014-2024, al netto dei recuperi annuali, ammontano a € 143.588.912,44 pari al 64% della FA, di cui € 519.835,37 di fondi EURI a valere sulla SM 4.1. I pagamenti effettuati riguardano € 140.991.524,96 sulla misura 4 pari al 63,79% della spesa programmata stessa misura sulla focus area 2A, di cui sulla tipologia d’intervento 4.1.1 per € 120.775.795,40 e la tipologia d’intervento 4.3.1 per € 20.215.729,57. I pagamenti realizzati con la sottomisura 16.2, nel periodo 2014-2024, ammontano a € 495.869,49, sulla sottomisura 2.1 a € 103.518,00, importo erogato interamente nel 2024, e per la M21 la quota cofinanziata, al netto dei recuperi, è pari a 1.998.000 euro, pari al 99,90% della spesa cofinanziata programmata sulla stessa. La misura 21 nel rispetto dei tempi richiesti ha erogato i pagamenti entro il 2022.

Nell’annualità 2024 a valere sulla misura 4 (4.1.1-4.3.1) FA 2 A sono stati pagati € 27.507.621 e sulla 16.2 € 452.628,13.

Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2024)”

Al 31.12.2024, sulla FA 2A, risultano impegni per € 227.597.376,42 che rappresenta il 95,40% della dotazione finanziaria della focus area: di cui € 127.677,08 a valere sulla M01, € 520.977,00 a valere sulla M02, € 223.485.194,94 a valere sulla M04, € 509.527,40 sulla M16, sottomisura 16.2, e infine € 2.954.000,00 sulla M21 comprensivo di risorse top up.

Il 18.07.2016 è stato pubblicato il primo bando per la sottomisura 4.1 per la presentazione di domande individuali finalizzato al sostegno alle aziende agricole. La dotazione finanziaria assegnata al bando è complessivamente pari a € 79.000.000. Hanno presentato domanda 1.290 potenziali beneficiari. Risultano ammesse a finanziamento 931 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo pari a € 89.556.976. Al 2024 risultano revocate 62 domande con concessione.

Il 02.10.2017 è stato emanato un secondo bando sulla sottomisura 4.1 “Precision Farming” con una dotazione finanziaria di 5 Meuro. Su questo bando sono state presentare 66 domande per un importo richiesto di € 6.032.349, risultano approvate 44 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo di 3.500.133,86 euro al netto di 12 revoche. Il 10.02.2022 sono stati pubblicati due nuovi bandi a valere sulla 4.1, il bando Precision Farming, finanziato con le risorse EURI e il bando Investimenti, finanziato con le risorse ordinarie FEASR. Entrambi i bandi sono stati sospesi per l’aggiornamento del prezzario regionale e riaperti a seguito dell’approvazione dello stesso prezzario da parte della Giunta regionale nell’ultimo trimestre del 2023. Al 31.12.2024 risultano 1325 domande presentate sul nuovo bando “Investimenti” per un importo richiesto pari a € 148.448.724: su 96 progetti finanziabili, sono stati istruiti e ammessi a finanziamento 24 progetti per € 3.154.274,17 di impegni. Sul bando “Precision farming” risultano 155 domande presentate per un importo richiesto di €10.644.886: su 76 finanziabili le concessioni sono 47 per un importo ammesso di € 3.994.086,25.

Il bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) è stato pubblicato a febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 60 Meuro. A seguito delle integrazioni e

rimodulazioni finanziarie prevista dal Decreto n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021, le risorse programmate sono pari a € 77.650.000, di cui a valere sulle sottomisure 4.1 (€ 60.000.000), 4.2 (€ 16.450.000) e 3.2 (€ 1.200.000). Sono state presentate 57 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 144.500.221, di cui € 108.076.297 sulla sottomisura 4.1.

Al 31.12.2024 nel bando PIF, le singole domande istruite positivamente e ammesse a finanziamento, a valere sulla SM 4.1, sono 645 per un importo di € 57.494.689.

Nella seconda metà del 2017 (06.09.2017) è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 4.3 intervento 1, finalizzato a realizzare investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale. La dotazione finanziaria del bando è complessivamente pari a € 55.648.156,00. Le domande presenti a sistema sono 316 per un importo richiesto pari a € 67.937.460,75. Al 31.12.2024, le domande istruite e ammesse a finanziamento sono 240 per un valore di 41.986.538,64 euro.

Il 25 luglio 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”, con una dotazione finanziaria pari a € 8.670.000 di cui € 1.600.000 a valere sulla FA 2A. Sono state presentate 55 domande per un importo richiesto pari a € 18.444.345. Al 31.12.2024 il bando risulta chiuso con 23 atti di concessione, al netto di 6 revoche, per un importo ammesso di € 6.720.386,18 (di cui € 509.527,4 a valere sulla FA 2A) e 26 domande istruite negativamente.

La sottomisura 21.1 “*Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale*” risulta chiusa con 649 aziende beneficiarie per € 2.888.999,99.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Nel 2024 il numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno (Indicatore O4) sulla sottomisura 4.1 sono n. 1.471, pari al 66,89% del target fissato al 2025 (n. 2.011). Dei 1.471 beneficiari, 931 sono imprenditori agricoli uomini (63,29% del totale), 171 sono imprenditrici agricole donne (13,50% del totale) e 369 sono aziende agricole in forma associata. Di 931 imprenditori agricoli uomini, 360 sono giovani (il 39% dei beneficiari uomini), ovvero imprenditori agricoli che, alla data della presentazione della domanda di aiuto, non hanno compiuto ancora 41 anni. Di 171 imprenditrici donne, 60 sono giovani (il 35%), come riportato nella tabella C2.1.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse al 31 dicembre 2024 ammonta a € 134.478.495,97 pari al 56,37% delle risorse programmate sulla focus area 2A.

Focus area 2B)

Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Il target T5 (4,09%) [*Percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR*] indica il numero di aziende agricole avviate da giovani agricoltori nell’ambito della sottomisura 6.1 (n. 2.485 aziende), in percentuale rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

Al 31.12.2024, il numero di aziende agricole beneficiarie della SM 6.1 sono pari a 2.379, di cui 634 hanno ricevuto il sostegno con fondi EURI; il valore del target raggiunto è del 3,91%, che rappresenta il 95,68% del valore target previsto al 2025.

La strategia del PSR Sardegna prevede che contribuiscano alla FA 2B la sottomisura 6.1 attraverso bandi singoli e attraverso il pacchetto giovani, in combinazione con la sottomisura 4.1, che promuove investimenti aziendali; la sottomisura 6.4 per le operazioni connesse alla diversificazione nelle aziende agricole (tipo d'intervento 6.4.1) oltre che le misure trasversali: Misura 1: attività informative, Misura 2: servizi di consulenza alle aziende agricole e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2024"

Le risorse complessivamente erogate nella FA 2B ammontano a € 124.671.312,44 (l'80% del programmato) di cui € 15.728.974,90 di fondi Euri a valere sulla SM 6.1. I pagamenti erogati sono pari a € 83.690.682,63 sulla M06, € 40.932.515,81 sulla sottomisura 4.1 ed € 48.114,00 sulla misura 2. Nel dettaglio: nella sottomisura 6.1 sono stati pagati complessivamente € 78.393.974,90 (di cui € 15.728.974,90 a valere sui fondi EURI), mentre sull'intervento 6.4.1, si registra una spesa pari a € 5.296.707,73.

L'avanzamento dell'annualità 2024 ha riguardato € 4.851.218,78 sulla sottomisura 4.1 e € 19.651.142,07 sulla misura 6 (6.1.1 e 6.4.1) di cui € 12.249.974,90 di risorse Euri del bando 6.1.1 Insediamento giovani e a valere sulla misura 2 per € 48.114,00.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni totali della FA 2B ammontano a € 159.582.251,25, che rappresentano il 95,74% della dotazione; di questi, € 49.761.058,41 sono le risorse impegnate sulla misura M4 (pari al 94,61% del programmato), € 107.842.258,24 sulla M6, € 1.452.397,68 sulla Misura 16, sottomisura 16.1, € 115.149,92 sulla Misura 1 e € 411.387,00 sulla Misura 2.

Per la sottomisura 6.1, il primo bando del 2016 aveva una dotazione finanziaria di € 38.580.000, integrati con ulteriori dieci milioni di euro. Le domande presentate sono n. 1.607 per un importo richiesto pari a € 56.300.000 e le domande ammesse sono 1.281 per un valore di € 43.645.000. Nel 2022 è stato emanato un nuovo bando finanziato con risorse EURI per € 28.000.000. A valere sul bando sono state presentate 1.030 domande di sostegno, di cui 800 finanziabili. Le domande ammesse a finanziamento sono 725 per un importo ammesso pari a € 25.375.000, n. 210 istruite negativamente, mentre le rimanenti domande sono in corso di istruttoria. La sottomisura è stata inoltre attuata attraverso il pacchetto giovani, il bando pubblicato a fine 2016, con scadenza ad aprile 2017, prevedeva risorse complessive per 50 Meuro, di cui 30 Meuro sul tipo di intervento 4.1.1 e 20 Meuro sul tipo di intervento 6.1.1. Le risorse del bando sono state integrate sia con risorse regionali che con risorse della transizione per un totale complessivo di € 70.898.515, di cui € 46.798.515 a valere sulla SM 4.1 e € 24.100.000 sulla SM 6.1. Al 31.12.2024 sono state ammesse a finanziamento 590 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo di 80.911.058,41 euro (di cui € 49.761.058,41 sulla sottomisura 4.1 e € 31.150.000,00 sulla sottomisura 6.1).

Con riferimento alla tipologia d'intervento 6.4.1 "Sostegno per investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole", il 14.09.2017 è stato pubblicato il bando, per un importo pari a € 8.000.000. Sono state presentate n. 253 domande di sostegno, per un importo richiesto pari a € 33.238.490, di cui finanziabili n.43 e n.39 ammesse a finanziamento al netto di 14 revoche per complessivi € 5.613.170,37. Il 02.07.2024 è stato emanato un altro bando con le risorse avanzate, per un importo pari a € 2.200.000, sono state presentate 61 domande di cui 60 finanziabili per € 2.676.095. Al

31.12.2024 10 domande risultano positive e le concessioni sono 5 per un importo ammesso di € 223.913,28, le restanti domande sono in corso di istruttoria.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Al 31.12.2024 sono stati finanziati 2.442 beneficiari sulla M06 di cui 2.379 sulla sottomisura 6.1 e 65 sulla 6.4.1, due beneficiari hanno ricevuto finanziamento sia sulla 6.1 che sulla 6.4.1.

Di questi 2.442 beneficiari, 1.317 sono uomini, 579 sono donne e 546 sono aziende agricole associate. Dei 1.317 uomini, il 98% sono giovani agricoltori; le imprenditrici donne che al momento della presentazione della domanda non avevano ancora compiuto 41 anni sono 563, pari al 97% [Tabella C2.1].

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse al 31 dicembre 2024 ammonta a € 121.367.181,59 pari al 72,81% delle risorse programmate sulla focus area 2B.

Focus Area 3A)

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Il target T6 (1,52%) [Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno el sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento] indica il numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori attraverso le sottomisure 3.1, 9.1 e 16.4 (n. 922), in percentuale rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

Al 31 dicembre 2024, il valore del target T6 è pari allo 0,70% dell'obiettivo programmato con 425 aziende che hanno ricevuto un sostegno.

La sottomisura 3.1 concorre con 367 aziende che hanno aderito ai regimi di qualità (picco). La sottomisura 9.1 concorre con 22 aziende che hanno aderito alla organizzazione di produttori. Per la sottomisura 16.4 risultano approvati n. 14 progetti di cooperazione che hanno coinvolto complessivamente 377 aziende agricole, dei 14 progetti 2 sono stati conclusi ed hanno coinvolto n. 36 aziende agricole.

Nell'ambito della focus area 3A è stato definito l'indicatore di obiettivo specifico regionale T6R pari a 15,83% ovvero la percentuale della aziende regionali che aderiscono alla Misura 14, pari a 9.626, rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (60.810).

Al 31 dicembre 2024, l'indicatore ha raggiunto il 15,86%, con 9.644 aziende che aderiscono al benessere animale e con una percentuale di utilizzazione pari al 100,19% del valore target. Si ricorda che il valore dell'indicatore T6R è calcolato a decorrere dall'annualità 2019 considerando il "picco" che nel caso specifico è stato realizzato nell'anno 2020.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2024”

Complessivamente i pagamenti erogati nella FA 3A ammontano a € 366.758.744,44, pari al 92% del programmato. I pagamenti hanno riguardato: € 137.377,83 sulla M02, € 1.934.372,44 a valere sulla M03 (€ 1.088.338,00 sulla sottomisura 3.1 e € 846.034,44 sulla sottomisura 3.2); € 37.980.788,81 sulla

sottomisura 4.2, € 305.000 sulla misura 9 ed € 4.989.709,58 sulla misura 16 (€ 531.036,61 a valere sulla sottomisura 16.1 e € 4.179.743,55 sulla sottomisura 16.2 e € 278.929,42 sulla 16.4).

L'avanzamento della spesa nel 2024 ha riguardato la M02 per € 137.377,83, la Misura 9 per € 48.000, la sottomisura 4.2 per € 5.930.179,80, la Misura 3 per 404.600,58 e la Misura 16 per € 2.424.542,38, di cui € 24.000 sulla sottomisura 16.1, € 2.211.112,96 sulla SM 16.2 ed € 189.429,42 sulla SM 16.4.

Infine, la spesa erogata sulla sottomisura 14.1 ammonta a € 321.411.495,78 di cui € 191.281,25 erogati nel 2024 (Tabella B3). Nell'anno 2024 la spesa erogata riguarda il pagamento di saldi di domande presentate in diverse annualità a partire dall'annualità 2016 fino all'annualità 2022.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni “giuridicamente vincolanti” complessivi sulla Focus Area 3A sono pari a € 395.064.155,08 (99,60% del totale programmato al 2025) e riguardano: la M14 (321.411.495,79 euro, pari al 99,43% del programmato sulla misura), la M01 (95.841,05 euro, il 91,28% del programmato sulla misura 1 FA 3A), la M02 (598.621,75 euro), la M03 (3.911.577,78 euro, 79,91% del programmato sulla misura), la M04 (52.270.232,84 euro, 99,28% del programmato sulla SM 4.2), la Misura 9 (305.000,00 euro, pari al 100% del programmato sulla misura) e la Misura 16 (€16.471.385,87, di cui € 7.670.020,33 a valere sulla sottomisura 16.1, € 6.043.488,78 sulla SM 16.2 e € 2.757.876,76 sulla SM 16.4).

Nell'anno 2024 la Misura 14 è stata programmata sul corrispondente Intervento SRA30 del Piano Strategico Nazionale 2023-2027.

Al 31.12.2024, l'indicatore O9 “Numero di aziende Agricole che partecipano a regime sovvenzionati” (M09) risulta valorizzato per n. 22 aziende agricole partecipanti all'OP finanziata, come da tabella D “operazioni approvate”.

La sottomisura 4.2, con una dotazione finanziaria pari a 42,00 Meuro, è stata attuata sia con bando semplice che attraverso i Progetti Integrati di Filiera (PIF), per i quali è stata riservata una dotazione finanziaria pari a € 13.800.000, incrementata di € 2.650.000,00 con le risorse della transizione tramite Decreto dell'Assessore n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021. Sui PIF sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 34.720.741; sulla base della nuova dotazione finanziaria assegnata (€ 16.450.000) risultano finanziabili 57 domande. Al 31.12.2024, 39 beneficiari hanno ricevuto un atto di concessione per un valore complessivo di € 19.030.537. Oltre alla SM 4.2, contribuisce alla realizzazione del bando PIF, la sottomisura 3.2, con una dotazione finanziaria pari a € 1.200.000. Ad oggi, hanno presentato domanda 24 beneficiari per un importo richiesto pari a € 955.192 di cui 20 beneficiari hanno ricevuto l'atto di concessione, per un valore di € 666.513 e 4 domande sono in corso di istruttoria.

Per quanto riguarda il bando semplice della sottomisura 4.2, pubblicato a fine 2016, per il quale sono state stanziare risorse pari a € 25.000.000, le istruttorie si sono chiuse con 63 concessioni per un importo ammesso pari a € 24.454.949,25 al netto di 13 revoche/rinuncie. Il 03.03.2022 è stato emanato un nuovo bando finanziato con risorse ordinarie della transizione, pari a € 11.484.634. A valere sul bando, inizialmente sospeso per l'aggiornamento del prezzario regionale che ha generato ritardi nei tempi per la sua chiusura, sono state presentate n. 66 domande di sostegno, per un importo richiesto pari a € 11.029.640, ma risultano finanziabili n.54 progetti. Al 31.12.2024 sono state ammesse a finanziamento 39 domande per un importo pari a € 6.609.450,50, 12 domande risultano istruite negativamente e le restanti domande risultano in istruttoria.

La sottomisura 3.2, inoltre, è attuata con tre bandi pubblicati nel 2017, nel 2018 e nel 2022 con un importo stanziato complessivo di € 1.500.000. Il primo bando risulta chiuso con una domanda finanziata per un importo pari a € 60.342, mentre il secondo bando risulta concluso con 4 domande pagate a saldo per un importo pari a € 530.818. Nel terzo bando, chiuso il 15 dicembre 2022, risulta una sola domanda presentata e istruita con un importo concesso pari a € 84.000.

A valere sulla sottomisura 3.1, il 21.07.2023 è stato pubblicato il bando dell'annualità 2023, il bando si è chiuso il 15.12.2023 con n.420 domande presentate per un contributo richiesto di € 286.307,25. Al 31.12.2024 complessivamente le domande di sostegno ammesse a finanziamento ammontano a € 1.789.836,42 per un totale di 3.058 progetti presentati.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 e B3)

Nell'annualità 2024, il numero di aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito per la prima volta di un sostegno (Indicatore O.4) per l'adesione a sistemi di qualità (tipologia di intervento 3.1.1) sono 45 (42 sui sistemi di qualità UE e 3 sui sistemi di qualità nazionali), inoltre è stato pagato il saldo all'OP finanziata nell'ambito della misura 9, di cui fanno parte 22 aziende agricole (Indicatore O9 come da tabella B3).

Nell'anno 2024 per la Misura 14 sono stati erogati pagamenti a n.252 beneficiari, tali pagamenti hanno interessato maggiormente le annualità 2019 e 2022.

Il numero di azioni/operazioni finanziate (Indicatore O.3) per migliorare la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli (tipologia di intervento 4.2.1) è 104, mentre sulla Misura 16.4 (Tab B1) sono stati finanziati 2 progetti, di cui fanno parte 36 aziende agricole (Indicatore O9 come da tabella B1).

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse al 31 dicembre 2024 ammonta a € 363.529.207,87 pari al 91,65% delle risorse programmate sulla focus area 3A.

Focus area 3B)

Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Il target T7 (0,14) [*Percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio*] indica il numero di aziende agricole che partecipano alla sottomisura 5.1 realizzando investimenti atti a ridurre i rischi connessi ad eventuali calamità, avversità ed eventi catastrofici, rispetto alle 60.810 aziende agricole complessive presenti in Sardegna.

Al 31.12.2024 risultano n. 51 aziende agricole finanziate con un tasso di realizzazione del T7 pari a 0,08, il 55,92% dell'obiettivo prefissato al 2025. Si prevede di raggiungere il target in quanto sono in corso di realizzazione ulteriori progetti ammessi a finanziamento.

La strategia prevede, inoltre, il sostegno al ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi (sottomisura 5.2), la quale non concorre all'avanzamento del target T7, che invece è determinato dal solo numero di aziende che partecipano alle azioni di prevenzione attraverso la SM 5.1.

La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) e approcci cooperativi finalizzati alla messa in pratica nel territorio di metodi e pratiche funzionali alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali (Misura 16).

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2024”

I pagamenti nell’ambito dell’obiettivo specifico 3B complessivamente ammontano a € 13.417.314,99, e rappresentano il 59% del totale programmato per la FA. I pagamenti si concentrano perlopiù sulla M05 con € 1.385.988,32 a valere sulla sottomisura 5.1 e € 12.010.914,67 sulla sottomisura 5.2 e per € 20.412,00 sulla M02 tutti pagati nel 2024. Nell’annualità 2024 sono stati erogati pagamenti sulla Misura 5 per € 877.362,08.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni della FA 3B ammontano in totale a 17.027.264,93 euro (che rappresentano il 71,51% delle spese totali programmate sulla FA), di cui € 17.006.852,93 sulla M05 e infine € 20.412,00 sulla SM 2.1.

Nel 2017 è stato pubblicato il bando sulla Misura 5.2 con uno stanziamento di € 2.500.000 a sostegno delle domande presentate per interventi di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati dalla tromba d’aria del 4 settembre 2015. Le domande presentate sono 59 con un importo richiesto di 3.590.581,13 euro. Le istruttorie sono state completate: le domande ammesse a finanziamento sono 29 per un valore pari a € 1.531.924 mentre le restanti 30 domande sono state o istruite negativamente o revocate. Il 30 dicembre 2020 è stato pubblicato un nuovo bando relativo agli eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018, l’importo stanziato è di € 4.250.000,00 e sono state presentate 77 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 5.956.515,43. Le domande finanziabili sono 59, di cui 53 domande istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 3.687.824,58, le restanti domande sono in corso di istruttoria. A dicembre 2024 è stato pubblicato il terzo bando relativo agli eventi calamitosi verificatisi a novembre 2020 e a luglio 2021, con un importo stanziato pari a € 5.000.000,00. La data di chiusura del bando era prevista per 15.04.2024 e sono state presentate 575 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 48.699.214. Le domande di sostegno finanziabili sono 63 e al 31.12.2024 le concessioni sono 9 per un importo ammesso di € 449.646,20.

La sottomisura 5.1, “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” prevede un aiuto alle imprese agricole e agli Enti pubblici, per la realizzazione di investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico. Il bando a favore degli Enti pubblici è stato pubblicato a novembre 2018, con scadenza luglio 2019 e una dotazione finanziaria di 1.400.000 euro, risultano istruite positivamente 2 domande con atto di concessione pari a € 286.524, chiuse entrambe con il pagamento del saldo. A dicembre 2019 è stato pubblicato il bando a favore delle aziende agricole singole o associate, con uno stanziamento di € 2.411.000, sono pervenute 91 domande, le istruttorie delle domande di sostegno si sono chiuse con 77 domande di sostegno istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 1.678.426,12, di cui 51 progetti sono stati chiusi con il pagamento del saldo.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1)

Al 31.12.2024 l’indicatore O1 “Spesa pubblica complessiva delle operazioni sostenute mediante sovvenzioni” è pari a 12.844.055,61 euro il 53,94% del programmato. I beneficiari della misura 5 risultano in totale n. 419.

Priorità 4)

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La priorità 4 contribuisce alla salvaguardia della biodiversità (focus area 4a), a migliorare la gestione idrica (focus area 4b) e del suolo (focus area 4c) nei terreni agricoli e nelle foreste. La logica d'intervento prevede un'ampia combinazione di misure, alcune direttamente connesse ai target (Misure 10, 11, 15) e altre di rafforzamento degli obiettivi ambientali (Misure 1, 2, 7, 13, 16).

Il contributo ai target stimati per i terreni agricoli è dato dalle Misure 10 e 11:

- il target T9, pari al 10,75% della SAU regionale, è calcolato considerando la superficie agricola interessata dai tipi d'intervento 10.1.3 (Tutela dell'habitat della gallina prataiola), 10.1.4 (Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica) e dalla Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 124.000 ettari. Al 31.12.2024 il valore raggiunto è pari al 12,46%.
- il target T10 è stimato pari ad 8,89% della SAU regionale, contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 102.600 ettari. Al 31.12.2024 il valore raggiunto è pari a 10,69%.
- il target T12 è fissato nel 16,26% della SAU regionale, contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.1 (Difesa del suolo), il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica) prevedendo interventi di copertura e migliore gestione dei suoli, in totale 187.600 ettari. Al 31.12.2024 il valore raggiunto è pari al 18,15%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori obiettivo T9-T10-T12 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all'anno 2024 nei diversi tipi di intervento.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l'attenzione (COD 270), con riferimento ai seguenti valori target realizzati:

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)' (= 12,46) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2023. (= 10,75). Livello di realizzazione: (= 116%)

T10 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)' (= 10,69) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2024. (= 8,89). Livello di realizzazione: (= 120%)

T12 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)' (= 18,51) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2024. (= 16,26). Livello di realizzazione: (= 112%)

Tale attenzione è generata in quanto per la Sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" il numero delle domande presentate ha superato le attese pianificate in fase di quantificazione dei target.

Nella tabella di seguito riportata "Picco per Tipo di intervento" sono evidenziate per tipo di intervento le superfici realizzate delle annualità 2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023 e 2024 con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2024. Mentre nella tabella "Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli"

sono evidenziate le superfici che concorrono nell'anno 2024 al calcolo degli indicatori obiettivo T9-T10 e T12.

Tabella - Picco per Tipo di intervento

Tipo di intervento	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2021	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2022	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2023	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2024	Ettari di superfici i - Contratti in corso anno 2024
10.1.1 - Difesa del suolo	41.045,06	33.386,28	84.912,18	37.442,73	62.473,76	60.089,30	86.139,34	81.804,20		86.139,34
10.1.2 - Produzione integrata	882,3	190,76	250,81	3.613,96	4.565,24	0	6.910,12	6.463,42	0	6.910,12
10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	27.395,40	10.281,45	11.639,25	0	0	0	0	0	0	27.395,40
10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica							0	23,45	2.31	23,45
11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	6.472,49	6.928,70	4.916,97	14.752,41	34.235,67	31.607,71	40.907,84	39.967,27	120,89	40.907,84
11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere	22.986,32	24.220,88	6.755,88	35.885,86	60.567,10	66.720,04	75.460,20	34.808,23	596,57	75.460,20

pratiche e
metodi di
produzione
biologica

Tabella - Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli

Aspetto specifico	Descrizione Misure/Tipi di intervento che concorrono	Anno di raggiungimento del "Picco"	Ettari di superficie anno del "Picco"
4A - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	2016	27.395,40
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica	2023	23,45
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2022	40.907,84
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2022	75.460,20
	Picco 4A al 31.12.2024		145.763,43
4B - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	10.1.2 - Produzione integrata	2022	6.910,12
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2022	40.907,84
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2022	75.460,20
	Picco 4B al 31.12.2024		123.278,15
4C - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	10.1.1 - Difesa del suolo	2022	86.139,34
	10.1.2 - Produzione integrata	2022	6.910,12
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2022	40.907,84
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2022	75.460,20
	Picco 4C al 31.12.2024		209.417,49

Per i terreni boschivi, invece, la Misura 15 contribuisce a garantire condizioni favorevoli alla biodiversità degli ecosistemi forestali, a migliorare la gestione idrica e a prevenire l'erosione dei suoli. I target (T8, T11 e T13) sono pari allo 0,4% della superficie forestale regionale. Al 2024 il valore raggiunto è pari allo 0,26%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T11-T13 è stato considerato il picco della superficie, registrato fino all'anno 2023. Le tabelle di seguito riportate "Picco Misura 15" e "Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi" evidenziano rispettivamente la superficie realizzata nelle annualità 2016-

2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023 e 2024, con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2024, e la superficie che concorre nell'anno 2024 al calcolo degli indicatori obiettivo T8, T11 e T13.

Tabella - Picco Misura 15

Tipo di intervento	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2021	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2022	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2023	Ettari di superficie i - Contratti in corso anno 2024	Ettari di superficie - Picco al 31.12.2024
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

15.1 -
pagamenti
o per
impegni
silvo-
ambientali
e
impegni
in
materia
di clima

592,53 639,73 70 2.132,07 3.259,14 0 1.497,13 3.157,50 1.136,37 3.259,14

Tabella Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi

Aspetto specifico	Descrizione Misure/Tipo di intervento che concorrono	Anno di raggiungimento del "Picco"	Ettari di superficie anno del "Picco"
4A - Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità			3.259,14
4B - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	2020	3.259,14
4C - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo			3.259,14

Per il rafforzamento degli obiettivi ambientali, sono previste azioni volte a migliorare le conoscenze in materia di gestione e uso delle risorse (Misure 1 e 2) e ad incoraggiare l'adozione di pratiche innovative attraverso la cooperazione (Misura 16). La Misura 7, inoltre, sostiene la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione Natura 2000, studi e azioni di sensibilizzazione ambientale e investimenti per contrastare la perdita di biodiversità dovuta alla frammentazione del territorio.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2024”

Al 31.12.2024 sono stati erogati complessivamente € 681.875.401,79, pari al 97% della spesa programmata per focus area, di cui Misura 1 € 619.844,99, Misura 2 € 41.741,66, Misura 10 € 236.810.958, Misura 11 € 95.639.050,26, Misura 13 € 344.295.450,40 e Misura 15 € 4.468.356,47.

Nell'anno 2024 hanno registrato un maggiore avanzamento finanziario la Misura/Tipo di intervento i cui contattati risultano in corso nell'anno 2024: Misura 13 sottomisura 13.1 “Pagamento compensativo per le zone montane” e Tipo di intervento 10.1.5 “Conservazione di razze locali minacciate di abbandono” (bando di sostegno finanziato con i fondi top-up)

Di seguito si riportano i pagamenti anno 2024 per Misura/Tipo di intervento al netto delle rettifiche finanziarie, inserite nelle dichiarazioni di spesa nell'anno 2024:

- Misura 10: € 2.710.349,87 di cui:
 - € 266.568,83 corrispondenti ad impegni assunti nella programmazione 2007-2013 (Tipi di intervento 10.1.1 “Difesa del suolo”, 10.1.2 “Produzione integrata”, 10.1.3 “Tutela dell’habitat della gallina prataiola” e 10.1.5 “Conservazione di razze locali minacciate di abbandono”);
 - € 388.684,38 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2023 per il Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo
 - € 1.824.657,04 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2023 per il Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata;
 - € 1.081,00 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2023 per il Tipo di intervento 10.1.4 Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica;
 - € 229.178,62 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2023 per il Tipo di intervento 10.1.5 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono.
- Misura 11: nell'anno 2024 le rettifiche finanziarie risultano maggiori dei pagamenti erogati pertanto, per la misura si registra un avanzamento finanziario negativo;
- Misura 13: € 3.288.323,01 di cui 9.003,24 per impegni assunti nel PSR 2007-2013;
- Misura 15: € 420.985,23 per impegni assunti nel PSR 2014-2023

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni, pari a € 691.186.240,96 coprono il 97,23% delle spese totali programmate per la Priorità 4.

Gli impegni riguardano principalmente l'adesione alle seguenti Misure:

- Misura 10: 241.684.470,33 euro, di cui 4.873.512,32 a valere su risorse top up, pari al 98,15% del budget della misura;
- Misura 11: 95.639.050,52 euro, pari al 97,83% del budget della misura;
- Misura 13: 344.295.450,40 euro, pari al 97,94% del budget della misura;
- M07: 287.840,61 euro: di cui € 179.282,68 della 7.1.1 e € 1.108.557,93 SM 7.6;
- Misura 15: 4.468.356,47 euro, pari al 76,91% del budget della misura;

- Misura 16: 669.795,65 euro (di cui € 37.190,24 sulla 16.1 € 568.352,41 sulla 16.5 ed € 64.253,00 sulla 16.8);
- Misura 1: 2.058.703,32 euro, pari al 94,87% del programmato della misura 1 sulla P4;
- Misura 2: 1.082.573,66 euro, pari al 89,84% del programmato sulla P4.

Nel corso dell'anno 2024 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di conferma, per gli impegni assunti con le domande di sostegno anno 2022 per i Tipi di intervento 10.1.4 "Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica" e 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono". Inoltre, è stato attivato e pubblicato il bando di sostegno per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 13 sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" (la sottomisura 13.2 è stata programmata e attivata con il corrispondente Intervento del Piano Strategico Nazionale 2023-2027).

A valere sulla Misura 15 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti con le domande di sostegno delle annualità 2020 e 2021.

A maggio 2018 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 7.6, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00. Sono state presentate n. 54 domande con un contributo richiesto di € 10.258.015, le domande ammesse con atto di concessione sono n. 7 (per € 1.108.557,93) e 18 non ammesse a finanziamento, le 7 domande restanti sono in corso di istruttoria. Il 30 dicembre 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti natura 2000 e di altre zone HVN" per un importo di un milione di euro: sono state presentate 2 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 276.976,00, di cui una domanda di sostegno ammessa a finanziamento con atto di concessione per un importo pari a 179.282,68, mentre la seconda domanda di sostegno risulta rinunciata.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 - Tab. B3)

La tabella B3, per l'indicatore "O5 - Superficie totale (ha)" riportata gli ettari di superficie relativi ai contratti in corso nell'anno 2024. Per la sottomisura 10.1 solo per il Tipo di intervento 10.1.4 "Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica" sono presenti contratti in corso e nell'anno 2024 e risultano pagati 2,13 ettari. Per la Misura 11 le superfici dei contratti in corso risultano: per la sottomisura 11.1 "Introduzione" 120,89 ettari, per la sottomisura 11.2 "Mantenimento" 596,57 ettari. Per la sottomisura 13.1 (zone montane) 38.373,11 ettari

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse al 31 dicembre 2024 ammonta a € 686.748.914,10 di cui 4.873.512,32 a valere sui Top up, pari al 96,61% delle risorse programmate sulla priorità 4.

Focus area 5A)

Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Il target T14 (2,38%) [Percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti] indica la percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti (1.500 ettari) rispetto ai terreni irrigui totali pari a 62.980 ettari.

Alla FA 5A concorrono gli investimenti in infrastrutture, modernizzazione e tecnologie di irrigazione efficienti, tipo d'intervento 4.3.2. La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) per migliorare l'efficienza nell'uso delle acque.

Al 31.12.2024, il valore del target T14 è pari a 2.84%, essendo 1.786 ettari la superficie interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico, l'obiettivo programmato è stato raggiunto per il 119,24%.

Tale valore risulta superiore al target programmato al 2025, come segnalato da SFC, codice 270, in quanto le superfici considerate per la quantificazione del valore target erano riferite esclusivamente alla superficie dei Consorzi di Bonifica, mentre sono stati finanziati anche progetti relativi ad alcuni Comuni che stanno realizzando progetti di ammodernamento di reti irrigue. L'indicatore di prodotto O1 "Spesa pubblica totale", pari a 11,74%, non riflette il corrispondente avanzamento del Target T14 in quanto il target tiene conto delle superfici interessate dagli investimenti per il risparmio idrico in trascinamento dal PSR 2007-2013.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2024”

Al 31.12.2024 sono stati erogati complessivamente € 2.642.652,93, pari al 17% del programmato sulla FA 5A. I pagamenti hanno riguardato la M02 per € 108.032,56, pagati tutti nel 2024, e il tipo di intervento 4.3.2 per € 2.534.620,37 di cui nel 2024 sono stati pagati € 632.174,01.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni della FA 5A ammontano a € 8.038.250,16 pari al 52,52% sul programmato di tutta la FA, di cui € 7.888.508,16 a valere sul tipo d'intervento 4.3.2 e € 149.742,00 sulla misura 2, il decremento dell'impegno rispetto al 2023 è dovuto ad una revoca.

Il 1° febbraio 2018 è stato emanato il bando per la sottomisura 4.3, tipo di intervento 4.3.2, risparmio idrico. Le risorse destinate al bando ammontano complessivamente a € 12.242.741,00. Sono state presentate 37 domande per un importo richiesto di € 12.431.249,00. Su 24 domande di sostegno finanziabili, risultano ammesse a finanziamento 23 domande, per un valore di € 7.139.028,77. A valere sul bando pubblicato nel 2024, con un importo di 3.412.416,41 euro, sono state presentate n. 9 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 6.542.998 di cui 5 finanziabili, di queste 5 solo 1 risulta ammessa con concessione per un importo ammesso di € 534.592,43 e 2 istruite negativamente.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2024, risultano 10 interventi finanziati e conclusi relativi a 7 Comuni e 3 interventi finanziati a 2 Consorzi di Bonifica, per un investimento totale di € 1.760.663,21 e una superficie totale realizzata per terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti pari a 1.786 ettari.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse al 31 dicembre 2024 ammonta a € 1.868.695,77, di cui € 108.032,56 sulla M02.

Focus area 5C)

Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Il target T16 (4.125.000) [*Totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR)*] indica la spesa in investimenti per infrastrutture nello stoccaggio e utilizzo delle energie rinnovabili.

La logica di intervento prevede il contributo dei Comuni rurali agli obiettivi di aumento dei consumi di energia da fonte rinnovabile, attraverso impianti per lo stoccaggio e l'utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile (Misura 7, sottomisura 7.2). Funzionale alla logica d'intervento è altresì la realizzazione di azioni d'informazione e consulenza finalizzate a trasferire conoscenza e creare competenze per migliorare la disponibilità e l'utilizzo delle energie rinnovabili (Misure 1 e 2).

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2024"

Nel corso del 2024 non sono stati realizzati pagamenti.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della FA 5C ammontano a € 1.748.758,69 a valere sulla sottomisura 7.2, per una capacità di impegno del 42,39% rispetto al programmato della M07 FA 5C e del 41,54% sul programmato di tutta la FA.

Nel 2018 è stato pubblicato il primo bando della sottomisura 7.2 per la presentazione delle domande di sostegno per interventi di stoccaggio e utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali. Nel 2022 è stato pubblicato un secondo bando con le risorse residue, la dotazione finanziaria complessiva per entrambi i bandi è pari a € 4.125.000,00. Per quanto concerne il primo bando sono state presentate 14 domande per un importo richiesto pari a € 1.836.447,32. Le istruttorie delle domande di sostegno si sono concluse con 8 ammesse a finanziamento per € 956.340 e 6 istruite negativamente. Il secondo bando si è chiuso il 6 giugno 2022 e sono state presentate 31 domande di sostegno per un importo di € 4.9.01.631, di cui risultano finanziabili 22 domande per un importo di € 3.538.335, delle 22 domande finanziabili, n.7 domande sono state ammesse con concessione per un importo pari a € 800.117 e 5 istruite negativamente.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2024 non si registra alcun avanzamento nella realizzazione degli indicatori.

Focus area 5E)

Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Il target T19 (0,34%) [*Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio*] indica la percentuale di terreni agricoli e forestali gestiti in maniera da promuovere il sequestro e alla conservazione del carbonio (8.065 ettari) rispetto alla SAU totale 1.153.690 ettari e alle foreste e altre superfici boschive pari a 1.241.400 ettari (totale 2.395.090 ettari).

Le misure che concorrono al sequestro del carbonio sono la Misura 8, nello specifico le sottomisure d'imboschimento (sottomisura 8.1 in trascinamento) e di riduzione del rischio d'incendi (sottomisura 8.3). Inoltre, sono previste azioni di cooperazione tra agricoltori ed enti di ricerca per sperimentare attraverso approcci collettivi nuove pratiche miglioratrici della capacità di conservazione e sequestro del carbonio e per promuovere una gestione innovativa del territorio (Misura 16).

Al 31.12.2024 il target è pari a 0,38%. Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l'attenzione (COD 255), con riferimento al valore del target realizzato T19 "La percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)" (=0,38) compilato nella sezione 11 della tabella D non è superiore o uguale al valore degli anni precedenti 0,00" in quanto il valore indicato nelle RAA degli anni precedenti, (2017 e 2018), calcolato considerando tutte le superfici pagate dall'inizio della programmazione, senza doppi conteggi, risulta essere superiore

L'indicatore specifico O5R "*Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento 8.1)*" è stato fissato pari a 8.065 ettari.

Al 31.12.2024 gli ettari realizzati sono pari a 9.099,75, superficie maggiore dell'obiettivo previsto. A questo proposito il sistema SFC segnala l'attenzione (COD 270). Gli ettari realizzati risultano superiori al target in quanto in fase di quantificazione dei target non si era tenuto conto delle superfici affestate di domande oggetto di contenzioso. I contenziosi si sono risolti positivamente per il beneficiario e la superficie afforestata risulta pertanto superiore al target fissato.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2024"

Al 31.12.2024 sono stati erogati pagamenti per complessivi € 18.871.702,27 pari al 64% della spesa programmata per la FA. In particolare, € 14.006.796,17 afferenti alla sottomisura 8.1, relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013, ed € 4.864.906,10 a valere sulla sottomisura 8.3.

Nel 2024 i pagamenti erogati sulla SM 8.1 sono pari a € 654.022,57 e sulla SM 8.3 sono pari a € 1.133.010,83.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni totali della FA 5E sono pari a € 24.242.133,76 (l'81,62% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 14.006.796,17 relativi alla sottomisura 8.1 (ex Misura 221) e € 10.235.337,59 relativi alla sottomisura 8.3.

A fine 2018 è stato pubblicato il bando della sottomisura 16.5 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso", con una dotazione finanziaria pari a € 1.880.000. Sono state presentate n. 21 domande di sostegno per un importo richiesto di € 4.451.822,83, le domande sono in corso di istruttoria, al 31.12.2024 risultano 11 finanziabili, di cui 4 domande istruite positivamente e 6 con istruttoria negativa, le concessioni sono n.3 per un importo pari a € 568.352,41.

A febbraio 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 8.3 per la presentazione delle domande di aiuto finalizzate ad interventi di sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, con una dotazione finanziaria di € 10.357.998,00. Sono state presentate n. 508 domande di sostegno per un importo richiesto di € 70.707.835, saranno finanziate circa n. 70 domande fino a raggiungere le risorse disponibili. Le domande sono in corso di istruttoria da parte di Argea Sardegna. Al 31.12.2024 risultano 46 domande ammesse con atto di concessione per un importo pari a € 7.604.517,94 e 30 domande con istruttoria negativa.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. B3),

Nel 2024, la superficie totale della misura forestale 8.1 è pari a 9.099,75 ha (solo mantenimento), il 112,83% del target.

La sottomisura 8.3, al 2024, ha sovvenzionato n. 55 aziende forestali per un importo di spesa pubblica realizzata pari a € 3.576.386,32, di cui € 910.221,67 nel 2024.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse al 31 dicembre 2024 ammonta a € 17.583.182,49 pari al 59,20% delle risorse programmate sulla focus area 5E.

Focus area 6A)

Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Il target T20 (380) [*Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati*] indica il numero creati nell'ambito dei progetti finanziati con le sottomisure 6.2, 6.4.2 e 8.6.

Al 31.12.2024 il target registra 356 posti di lavoro creati: per le tipologie di intervento 6.2.1 e 6.4.2 sono state considerate le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2017, mentre nella 8.6 sono state considerate sia le operazioni in trascinamento dal PSR 2007-2013, sia le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2018.

La logica di intervento prevista con la strategia del PSR prevede l'attivazione della sottomisura 6.2 per l'avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi, della tipologia di intervento 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell'economia rurale e della sottomisura 8.6 per l'ammodernamento e innovazione delle tecnologie silvicole e dei prodotti forestali. Queste tipologie d'intervento sono rafforzate anche dalle sottomisure 7.4 e 7.5, rispettivamente finalizzate a migliorare i servizi di base nelle aree rurali e le infrastrutture turistiche su piccola scala, da azioni d'informazione e consulenza (Misure 1 e 2) e da azioni di cooperazione (Misura 16).

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2024”

Tra il 2014 ed il 2024 sono stati pagati € 19.350.843,41 che rappresentano il 70% del programmato sulla FA. I pagamenti per la Misura 6 sono pari a € 9.087.541,86 (di cui € 4.760.000,00 sulla 6.2 e € 4.327.541,86 sul tipo di intervento 6.4.2). I pagamenti per la Misura 7 sono pari a € 5.182.946,29, di cui € 3.134.301,83 sulla sottomisura 7.4 e € 2.048.644,46 sulla sottomisura 7.5. I pagamenti per la Misura 8 (sottomisura 8.6) sono pari a € 4.988.502,43. Infine, i pagamenti erogati sulla sottomisura 16.9 sono pari a 91.852,83 euro.

L'avanzamento dei pagamenti nell'annualità 2024 ha riguardato la sottomisura 8.6 per un importo di € 634.429,49, le sottomisure 6.2.1 per € 455.000 e 6.4.2 per € 544.046,23 e infine sulla sottomisura 7.5 per € 94.624,25 relativo ad un anticipo non riconciliato.

Impegni “Committed expenditure”

Complessivamente sulla FA gli impegni ammontano a € 25.230.011,17, il 90,77% delle risorse programmate: 12.261.663,39 euro a valere sulla Misura 6 (€ 6.300.000 nella sottomisura 6.2 e € 5.961.663,39 nella tipologia d'intervento 6.4.2) a valere sui bandi 2014-2022. Gli impegni a valere sulla misura 7 sono pari a € 6.022.880,36, di cui € 3.134.301,83 sulla sottomisura 7.4, per operazioni in transizione del periodo 2007-2013, e € 2.888.578,53 sulla sottomisura 7.5. Sulla sottomisura 8.6 abbiamo impegni per € 5.808.858,89 (€ 2.350.965,01 derivanti da impegni in trascinamento e € 3.457.893,88

relativi a impegni 2014-2022), che rappresentano il 72,61% del programmato. Infine, a valere sulla Misura 16, l'impegnato è pari a € 1.136.933,73, (€ 495.479,40 sulla 16.1, € 167.370,00 sulla 16.2 e € 474.084,33 sulla 16.9), per una percentuale del 70,37% del programmato sulla misura 16 FA 6A.

Nel 2017 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.9 con uno stanziamento di € 415.698. Sono state presentate 26 domande, per un contributo richiesto pari a € 2.529.925,67: solo 5 dei progetti presentati sono stati istruiti positivamente con determina di concessione pari a € 474.084. L'elevata percentuale di domande rigettate è da attribuire alla carenza progettuale.

Il 12 novembre 2018, con scadenza il 18.01.2019, è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 7.5 relativo ad infrastrutture turistiche su piccola scala. L'importo stanziato nel bando è di € 736.791,00. Le domande presentate sono 19 per un importo richiesto di € 2.890.766, di cui 11 sono state istruite negativamente e 3 risultano finanziabili. Delle 3 finanziabili 2 domande sono istruite con atto di concessione per € 364.394. Anche in questo caso l'elevato numero di rigetti è dovuto alla carenza progettuale.

Infine, nel 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 8.6. Per quanto riguarda l'intervento 8.6.1, Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati stanziati € 5.378.167,00, sono state presentate 77 domande per un importo pari a € 13.793.456. Risultano finanziabili 12 domande, tutte istruite e ammesse a finanziamento per un importo pari a € 3.457.893,88.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2024, per la misura 6, le operazioni sovvenzionate sono 153. Per la sottomisura 6.2 il "Numero di aziende beneficiarie di un sostegno" è 113, per una spesa pubblica totale di € 4.760.000,00; per la tipologia d'intervento 6.4.2 il "numero di aziende beneficiarie di un sostegno" è 40, per una spesa pubblica realizzata di € 3.871.195,55; per la sottomisura 8.6 le operazioni sovvenzionate sono 37, la spesa pubblica ammonta a € 4.711.598,97 e gli investimenti totali sono pari a € 12.725.008,05. Il numero delle operazioni finanziate sulla sottomisura 7.5 sono 10 e 1 sulla sottomisura 7.4, la spesa pubblica realizzata a valere sulla M07 è € 5.020.096,64 pari al 89,10% del pianificato al 2025. Infine, i pagamenti realizzati sulla misura 16, sottomisura 16.9, ammontano a € 91.852,83.

Al 2024 la spesa pubblica realizzata ammonta a € 18.454.743,99 che rappresentano il 66,40% delle risorse complessive della FA.

Focus area 6B)

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Per la focus area 6B è selezionata unicamente la misura M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]. Pertanto, gli indicatori target stabiliti sono:

- T21 (39,64%) [*Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale*] indica la popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a 591.050 rispetto alla popolazione rurale e intermedia.
- T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (n. 499)

L'indicatore T22 (percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture) non è quantificato perché la misura M07 non è stata programmata nella focus area 6B.

Al 31.12. 2024 il valore target raggiunto dal T21 è pari a 38,90%, pari al 98,13% del programmato al 2025. Il valore target raggiunto dal T23 risulta pari a 430, ossia l'86,17% del programmato al 2025.

La spesa pubblica totale assegnata alla misura M19 è ripartita tra le corrispondenti sottomisure 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2024"

Complessivamente sono stati erogati € 36.583.276,77, il 39% del programmato sulla FA 6B. In particolare, sono stati erogati pagamenti per € 679.804,04 sulla SM 19.1 per il sostegno preparatorio di 15 GAL sui 17 riconosciuti, € 24.040.711,99 sulla SM 19.2, € 1.117.551,46 sulla SM 19.3 cooperazione e € 10.745.209,28 sulla SM 19.4 per spese di gestione e animazione dei GAL.

I pagamenti erogati nel corso del 2024 sono pari a € 9.198.657,37 a valere sulla Misura 19.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della misura 19 ammontano a € 109.837.716,32, il 99,50% delle spese programmate. Gli impegni complessivamente sono così suddivisi: € 725.817,00 per il sostegno preparatorio dei GAL (SM 19.1), € 2.871.182,90 per le attività di cooperazione dei GAL (SM 19.3), mentre per la 19.2 (€ 78.729.496,42) e la 19.4 (€ 16.924.299,28) sono state considerate le risorse assegnate a ciascun GAL, suddivise come da Decreto dell'Assessore n. 3583 DECA60 del 26.11.2021. Nel corso del 2022 sono stati rimodulati i piani finanziari di ciascun Piano di Azione rispetto alle risorse aggiuntive della transizione e di quelle regionali.

Sulla 19.2 nel 2017 è stato pubblicato il bando per la presentazione, da parte dei GAL, delle domande di sostegno per la realizzazione delle azioni di sistema, che ha avuto negli anni successivi ulteriori riaperture per assorbire le risorse aggiuntive. Dal 2017 ad oggi sono state presentate dai GAL complessivamente 45 domande, per un contributo complessivo richiesto di € 7.336.286, di cui 41 istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 6.566.472,94. Sulla 19.3 è stato pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di Cooperazione tra GAL, sono stati presentati 34 progetti per un importo richiesto di € 2.415.143, di cui 34 domande istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 2.363.454. Tutti i 17 GAL hanno presentato domanda per il sostegno preparatorio a valere sulla 19.1 e 16 GAL hanno avuto il provvedimento di concessione. Sulla SM 19.4, per le spese di gestione ed animazione, le concessioni ammontano a € 16.366.033.

Nel 2018 sono stati pubblicati i primi bandi Leader, a regia GAL. Al 31.12 2024 sono stati pubblicati complessivamente n. 216 bandi da parte dei GAL per un importo complessivo stanziato di € 74.087.631: sono state presentate 1281 domande di sostegno, di cui n. 1.088 istruite con esito positivo, n. 995 con provvedimento di concessione, per un impegno totale di € 55.844.024 e n. 320 chiuse con istruttoria negativa.

Indicatori di realizzazione (Tab. B2.1 – B2.2)

Il numero di progetti LEADER beneficiari di un sostegno sono n. 526 e i pagamenti ammontano a € 22.079.203,23, comprese le azioni di sistema. Nel 2019 sono stati finanziati altri 2 GAL, inizialmente risultati ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse. Sono stati selezionati 17 GAL che

coprono una popolazione complessiva di 580.086 abitanti. Le risorse necessarie per i due nuovi GAL sono state in parte recuperate dalle economie derivanti dalla rideterminazione del fabbisogno dei trascinamenti del PSR 2007-2013 ed in parte da un incremento della dotazione finanziaria con risorse regionali.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse al 31 dicembre 2024 ammonta a € 34.621.768,01 pari al 31,36% delle risorse programmate sulla focus area.

Focus area 6C)

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Il target T24 (3,76) [*Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)*] indica la percentuale di popolazione rurale, pari a 1.491.105, che beneficia di infrastrutture nuove o migliorate (es internet a banda larga) rispetto alla popolazione rurale eintermedia pari a 1.491.105.

Al 31.12.2024 l'indicatore target T24, è stato raggiunto in misura pari al 7,37% (109.823 abitanti sul totale della popolazione rurale di n. 1.491.105). Tale valore risulta superiore al valore pianificato, come segnalato da SFC (COD 270) in quanto, a seguito del ribasso d'asta sull'importo posto a base di gara pubblica per la realizzazione dell'infrastruttura per la Banda Ultralarga, è stato possibile estendere l'infrastruttura a favore di un numero maggiore di comuni della Sardegna e di una maggiore popolazione servita.

In coerenza con l'Accordo di Partenariato, alla sottomisura 7.3 sono assegnati € 46.768.875 di spesa pubblica totale (FEASR € 22.449.060,00) per la realizzazione d'infrastrutture per la banda larga. L'obiettivo generale è la realizzazione delle reti pubbliche in fibra ottica all'interno dei centri abitati per l'abilitazione di servizi NGA a 30Mbps per le aree comunali (cluster D e C - con minore densità di popolazione) e, copertura a 100 Mbps in almeno il 50% delle famiglie, in complementarietà con il FESR e con il FSC. Per accompagnare lo sviluppo della banda larga nelle zone rurali sono previste azioni d'informazione, che comprendono azioni dimostrative per alfabetizzazione informatica e consulenza sulle potenzialità delle applicazioni tecnologiche (Misure 1 e 2).

Il progetto "Banda larga nelle aree rurale della Sardegna" è stato attuato attraverso due modalità operative: ad intervento diretto (regime d'aiuto SA 42553(2015/X) e SA.62982 (2021/XA) e in concessione (regime d'aiuto SA 41647(2016/N approvato con Decisione C (2016) 3931 del 30.06.2016).

La copertura, evidenziata dalla consultazione del 2015 ed aggiornata nel 2017, in occasione della predisposizione del Piano a concessione, ha riguardato il totale dei 377 comuni della regione Sardegna e 1.060.628 Unità immobiliari (U.I.).

Tabella - Esiti consultazione aree bianche

Unità immobiliari totali (Istat 2011)	Coperte da privati (consultazione 2015/AGN 2017)	Coperte da privati (consultazione 2017 Puglia-Calabria-Sardegna)	Copertura programmata da intervento pubblico diretto	Aree bianche non coperte
1.060.628,00	51,00%	12,00%	25,90%	11%

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio della copertura con i diversi interventi in termini di unità immobiliari (U.I.)

Tabella - Copertura NGA per U.I.

Tipologia di copertura	% copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/s)	copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/s)	% di cui UI 100mbit/s	copertura NGA (in termini di UI a 100mbit/s)
Copertura privati (consultazione 2015 + consultazione AGN 2017)	51%	540.920	17%	180.306,76
Copertura privati (consultazione aree bianche 2017)	12%	127.275	-	-
Piano intervento diretto (FEASR)	25,90%	274.703	-	-
Piano BUL concessione (FEASR +FONDI FESR+ FSC)	11%	116.669	6,70%	71.062,08
di cui FEASR	-	40.053	-	41.680,00
TOTALE	99,90%	1.059.567	23,70%	251.368,84

Pertanto, sulla base dei risultati delle consultazioni pubbliche, effettuate da Infratel spa, la copertura NGA con velocità in download di almeno 30 mbps può essere assicurata per il 99,90% e a 100 mbps al 23,7% dagli interventi realizzati da operatori di telecomunicazioni privati e dagli interventi programmati ed in corso di realizzazione dalla Regione con i Fondi FEASR, FESR e FSC.

Nel corso del 2024 Infratel ha proposto una revisione dei piani tecnici Sardegna BUL. Le principali modifiche riguardano:

- l'adeguamento dei piani all'effettiva realizzazione dei lavori di infrastrutturazione, per tener conto delle economie finora maturate;

- l'aggiornamento dei cronoprogrammi.

Il Comitato di Monitoraggio per lo sviluppo della banda ultralarga nelle aree bianche ha approvato la revisione dei piani tecnici nel corso della riunione del 19 dicembre 2024.

Intervento BUL 2015 (intervento diretto)

L'intervento diretto di cui all'Accordo di programma Regione-MISE del 9 luglio 2015, prevede la costruzione di un'infrastruttura passiva costituita da una rete in fibra ottica all'interno dei centri abitati in "area bianca" per abilitazione a servizi NGA a 30Mbps. Il progetto prevede, la realizzazione di reti d'accesso in fibra ottica di tipo "Fiber to the cabinet" (FTTC), a partire dalla centrale telefonica di riferimento per raggiungere gli armadi stradali "ripartilinea" (c.d. cabinet) da cui si diparte la porzione finale della rete telefonica in rame. Inoltre, sono collegati, in maniera diretta punto-punto, le sedi della pubblica amministrazione presenti nel territorio comunale (uffici comunali, scuole, biblioteche, carabinieri, etc.) L'obiettivo generale è la realizzazione delle reti in fibra ottica

Coerentemente con la normativa europea di riferimento, da cui discende la strategia adottata a livello nazionale, l'intervento pubblico è finalizzato a realizzare quelle infrastrutture abilitanti, in assenza delle quali gli operatori privati, stanti gli elevati costi delle stesse e l'elevato tempo di ritorno dell'investimento, non avrebbero la convenienza economica per attivare servizi di connettività a banda ultra - larga, aree a fallimento di mercato. Pertanto, al fine di rendere quest'ultimo passaggio economicamente percorribile, da parte degli operatori privati, sono state programmate € 46.768.875 di risorse sulla SM7.3, per la realizzazione, del cosiddetto ultimo miglio, delle reti in fibra ottica da mettere a disposizione agli operatori di telecomunicazione interessati al loro utilizzo per realizzare i propri servizi attivi nelle aree rurali classificate C e D.

Per quanto riguarda l'Intervento diretto, così denominato in quanto attuato da Infratel mediante appalto diretto dei lavori per la realizzazione delle reti, a seguito della approvazione della revisione del piano tecnico, il numero dei Comuni della Sardegna interessati dal progetto è passato da 296 a 294. I 2 Comuni annullati verranno finanziati nell'ambito del piano PNRR Italia 1G e con l'Intervento in concessione. L'attuazione dell'intervento diretto ha generato delle economie di spesa, pari a euro 4.346.089, dovute alle ottimizzazioni nei progetti esecutivi, dove si è favorito un maggiore utilizzo di infrastrutture esistenti rispetto a quanto previsto, e questo ha comportato minori costi di scavi per la posa della fibra ottica. Inoltre, 9 dei 294 comuni del piano diretto non sono fattibili in tempi utili in quanto i lavori di realizzazione risultano in ritardo. Per tali comuni la copertura è comunque assicurata dal piano concessione (per 8 dei 9 comuni), dal piano Italia 1Giga (che prevede il rilegamento dei civici e relative unità immobiliari con velocità di connessione a 1Giga) e/o dalla copertura di operatori privati.

Tabella - Attuazione intervento modello diretto per comuni

Numero Comuni	Comuni in lavorazione	Comuni ultimati	Comuni collaudati	Comuni in annullamento
294	13	272	272	9
Avanzamento economico dei lavori	31,7 M€			

Tabella - Attuazione intervento modello diretto per U.I. e popolazione raggiunta

OBIETTIVO PREVISTO DAL PIANO FEASR per intervento diretto (BUL 2015)		RISULTATI RAGGIUNTI per intervento diretto (BUL 2015)			
Unità immobiliari a 30 Mbps su rete wireless (FWA)	Popolazione raggiunta	Unità immobiliari a 30 Mbps su rete wireless (FWA)	%	Popolazione raggiunta	%
274.703	446.475	270.984	98,65%	443.872	99,42%

Gli operatori privati, per attivare i servizi, oltre dotarsi dei necessari apparati attivi, devono preliminarmente acquisire l'uso delle fibre ottiche delle reti pubbliche, dietro pagamento di un canone, effettuare i raccordi tra la rete in fibra ottica e i propri armadi (con piccoli tratti di completamento che possono prevedere l'effettuazione di scavi), realizzare i collegamenti tra gli armadi comunali e il nodo centrale di attestazione (assimilabile ad un "centro stella"). Quest'ultimo nodo centrale, in considerazione dell'elevato costo di realizzazione e mantenimento e di altri fattori tecnici ed economici, solitamente viene realizzato nella centrale telefonica di un comune baricentrico rispetto al bacino di raccolta, costituito da tutti i comuni della zona. In altri termini, viene realizzato un unico nodo centrale a servizio di più comuni limitrofi. Infratel Italia ha avviato una procedura di gara per la progettazione ed esecuzione delle reti di collegamento intercomunali sopra citate (bypass delle linee esistenti, sostanzialmente a carattere extraurbano e di proprietà TIM), utilizzando anche le economie presenti. Infratel ha inoltre comunicato che la gara è stata recentemente aggiudicata e, terminate le procedure di controllo attualmente in corso, si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto.

Intervento BUL 2017 (intervento a concessione)

Un secondo Accordo di programma è stato siglato tra la Regione Autonoma della Sardegna e il MISE il 9.5.2017 nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga". La società Infratel S.p.A., in qualità di soggetto attuatore degli interventi, ha indetto gare d'appalto per l'intero territorio nazionale finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura e alla sua manutenzione e gestione in concessione per un periodo di 20 anni. Le gare sono state tutte aggiudicate alla società Open Fiber S.p.A. L'aggiudicazione della gara in cui è ricompreso il territorio della Regione Sardegna è intervenuta nel febbraio 2019. L'intervento è finanziato dalla Regione con risorse regionali e del PSR FEASR.

Il progetto prevede la realizzazione di reti in fibra ottica nel modello FTTB/H per le aree del territorio comunale che non risultano coperte da servizi di rete fissa degli operatori privati (aree bianche) o interessate da altri interventi pubblici. Le aree più remote del territorio comunale e con bassissima presenza di abitazioni saranno coperte da servizi wireless FWA per l'eccessiva onerosità delle infrastrutture rispetto alle unità immobiliari presenti. L'obiettivo è infatti garantire servizi a banda ultra larga (con velocità superiori ai 30Mbps) anche nelle aree più distanti.

Quest'ultimo intervento sconta un forte ritardo originatosi già dall'avvio dello stesso nel 2017, con la stipula del contratto di concessione avvenuta solo nella primavera del 2019. A seguito della sottoscrizione del contratto di concessione, Open Fiber ha avviato la progettazione definitiva delle reti. Altro fattore che ha determinato rallentamento di attuazione è legato alla difficoltà del concessionario nella definizione dei progetti esecutivi e nell'ottenimento dei permessi per la realizzazione delle opere da parte degli enti competenti (ANAS, Comuni e Provincie). Al fine di recuperare questo ritardo, l'AdG ha messo in campo una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione degli enti competenti.

L'avanzamento in termini di Unità immobiliari e popolazione raggiunta è il seguente:

Tabella - Attuazione intervento modello a concessione

	OBIETTIVO PREVISTO DAL PIANO FEASR	RISULTATI RAGGIUNTI	
	Intervento a concessione (BUL 2017)	Intervento a concessione (BUL 2017)	% raggiunta
Unità immobiliari totali	81.733	96.756	118,38%
di cui a 30 Mbps su rete wireless (FWA)	40.053	52.682	131,53%
di cui a 100 Mbps su rete fissa (FTTH)	41.680	44.074	105,74%
Popolazione raggiunta	79.011	91.949	116,37%

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2024”

I pagamenti al 2024, a valere sulla sottomisura 7.3, ammontano a € 33.279.489,61, pari al 71,05% del pianificato al 2025. Nel corso del 2025 è stata presentata una domanda di pagamenti di SAL intermedio pari a € 6.487.494,60, attualmente in corso di istruttoria.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni complessivamente sono pari a € 46.832.320,98 pari al 99,98% del programmato al 2025, di cui € 16.218.739 relativo alla programmazione 2014-2022 e € 30.613.581,98 riguarda un’operazione in transizione dal periodo 2007-2013, per spese associate alla sottomisura 7.3 “Banda ultra larga nelle aree rurali”.

Il grande progetto BUL è in fase avanzata di completamento e risultano delle economie di € 4.346.089, dovute alla ottimizzazione dei lavori per l’utilizzo delle infrastrutture esistenti, che non possono essere reimpiegate nella sottomisura in quanto gli obiettivi del Piano risultano raggiunti grazie ai progetti finanziati con altri fondi pubblici (PNRR, FESR, FSC e altri fondi nazionali) e ad interventi realizzati da privati. Per tale motivo la dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 nel corso del 2025 (Decisione C(2025) 1542 final del 13.03.2025) è stata decurtata di € 4.346.089.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

La Misura 20 del PSR si articola nelle seguenti linee di attività:

- interventi di supporto alle attività di preparazione, gestione e attuazione, sorveglianza e monitoraggio del PSR;
- attività di valutazione;
- attività di valutazione ex ante degli strumenti finanziari;
- attività di informazione e pubblicità finalizzata all'attuazione del piano di comunicazione del PSR.

In relazione alla prima linea di attività, il supporto al PSR 2014-2020 è stato affidato, mediante procedura di gara aperta, al raggruppamento temporaneo d'impresa Agriconsulting S.p.A. ed Euroconsulting S.r.l. per un periodo di tre anni, da febbraio 2018 a febbraio 2021. In vista della scadenza contrattuale, l'Amministrazione regionale ha esercitato la clausola prevista al paragrafo 5 del Capitolato di gara, che consente di affidare all'aggiudicatario la ripetizione totale o parziale di servizi analoghi a quelli originariamente aggiudicati, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Decreto legislativo n. 50/2016, assicurando così la continuità nell'esecuzione di un unico disegno progettuale. Il rinnovo contrattuale è stato formalizzato con la sottoscrizione di un nuovo contratto in data 14 febbraio 2021, della durata di 22 mesi, con scadenza fissata al 31 dicembre 2022. Considerato che al momento della ripetizione dei servizi analoghi (contratto REP.1 dell'11 febbraio 2021) non era disponibile la necessaria dotazione finanziaria per un affidamento della durata massima prevista di 54 mesi (come da punto 5 del Capitolato tecnico relativo al lotto n. 4) e che la programmazione del PSR, in virtù del Regolamento UE 2020/2220 sulla transizione 2021-2022, è stata prorogata dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022, con conseguente posticipo della scadenza dell'N+3 al 31 dicembre 2025, è stato fissato al 31 dicembre 2025 il completamento delle procedure di chiusura del periodo di programmazione 2014-2022, rendendo necessaria la copertura del servizio di assistenza tecnica fino a tale data. Per tali motivi, le parti hanno sottoscritto un accordo modificativo al contratto Rep.1 dell'11 febbraio 2021, al fine di garantire la continuità dei servizi di assistenza tecnica analoghi a quelli previsti dal contratto originario del 14 febbraio 2018, fino alla conclusione del PSR e all'avvio del nuovo ciclo di programmazione nel settore dello sviluppo rurale. Il nuovo contratto è stato prorogato fino al 30 agosto 2025.

Nel corso del 2024, le attività di supporto al PSR Sardegna 2014-2022 hanno riguardato diversi ambiti, tra cui:

- supporto alla predisposizione di nuovi bandi finanziati tramite economie derivanti da bandi precedenti, come nel caso della sottomisura 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole". Il bando, con una dotazione finanziaria di circa 2,2 milioni di euro provenienti dalle economie di varie sottomisure della Misura 06, è stato pubblicato il 17 giugno 2024 e prevede esclusivamente l'acquisizione di nuovi impianti, attrezzature e ulteriori dotazioni funzionali all'esercizio delle attività multifunzionali, al fine di accelerare la conclusione dei progetti e consentire la rendicontazione dei pagamenti entro il 31 dicembre 2025;
- assistenza nella predisposizione dell'avviso per la presentazione delle domande di conferma degli impegni relativi alla Misura 15 "Pagamento per impegni silvo-ambientali";
- supporto rivolto ai Gruppi di Azione Locale (GAL), che nel corso del 2024 hanno promosso numerosi bandi per l'utilizzo delle economie residue, con particolare riguardo alla predisposizione

delle modalità di controllo (VCM) delle domande di sostegno e pagamento e alla profilazione dei parametri regionali sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

- supporto al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali nella verifica del mantenimento dei requisiti amministrativi e contabili dei GAL, attraverso il controllo a campione (2%) delle domande di sostegno e pagamento già istruite dai GAL;
- assistenza all'Autorità di Gestione (AdG) per la predisposizione trimestrale dello stato di attuazione delle misure, sottomisure, tipologie d'intervento, interventi, bandi/campagne. In particolare, per la sottomisura 19.2, analizzata a livello di GAL, si è provveduto all'aggiornamento mensile dei dati. Tali aggiornamenti riguardano informazioni finanziarie e procedurali;
- supporto all'AdG per la predisposizione dei documenti necessari al Comitato di Sorveglianza e all'incontro annuale previsto per il 2024;
- assistenza per la predisposizione sul SIAN delle domande di sostegno e pagamento relative alla Misura 20, finalizzate alla richiesta di rimborso dei pagamenti anticipati con risorse regionali.

In ambito Misura 20, è stato inoltre affidato l'incarico ad un esperto in sviluppo rurale per supportare la predisposizione del Complemento Regionale di Sviluppo Rurale (CSR) per la programmazione 2023-2027 e le attività correlate e conseguenti (CIG 93350517C7 – CUP E24D22001000009). La durata contrattuale prevista è di 24 mesi, a partire dal 30 agosto 2022.

Per quanto concerne i servizi di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale, essi sono stati affidati, a seguito di procedura di gara aperta, al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da ISRI s.c.a r.l., PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l., Interforum s.r.l. e Primaidea s.r.l. Il contratto, avviato con la firma del 10 aprile 2019, aveva durata fino al 31 dicembre 2024. Considerato che in seguito al Regolamento (UE) n. 2020/2220 la durata del PSR Sardegna 2014-2020 è stata estesa al biennio 2021-2022 e che l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, come modificato dall'articolo 7, paragrafo 1, punto 15 del Regolamento (UE) n. 2020/2220, ha posticipato al 31 dicembre 2026 la scadenza per la presentazione della valutazione ex post dei programmi di sviluppo rurale, è previsto che il valutatore consegni l'ultimo rapporto entro tale data. L'Amministrazione, conformemente a quanto previsto al paragrafo 2 del disciplinare di gara, ha affidato all'aggiudicatario la ripetizione parziale di servizi analoghi a quelli originariamente aggiudicati, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Decreto legislativo n. 50/2016. Tale secondo contratto è stato firmato in data 8 aprile 2022, con scadenza al 31 dicembre 2026, e prevede la produzione di rapporti tematici e del rapporto di valutazione annuale per il biennio 2024-2025. Le attività svolte dal Valutatore nel corso del 2024 sono descritte nel paragrafo 2b.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, la Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza, con determinazione n. 206 del 1 luglio 2019, ha indetto una procedura aperta informatizzata suddivisa in due lotti, finalizzata all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di comunicazione del PO FESR 2014-2020 (Lotto 1 – CIG 7960622118 – CUP E71F19000000009) e del PSR Sardegna 2014-2020 (Lotto 2 – CIG 7960679022 – CUP E29E19000000009). La gara è stata definitivamente aggiudicata il 23 ottobre 2020 alla Società Pomilio Blumm S.r.l.. A seguito della sottoscrizione del contratto con l'Assessorato all'Agricoltura, la società Pomilio Blumm S.r.l. ha avviato le attività di comunicazione previste, con l'obiettivo di promuovere il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 presso la cittadinanza, di far conoscere il ruolo svolto dall'Unione Europea nello sviluppo rurale, nonché di informare i potenziali beneficiari riguardo alle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, inclusi i fondi della fase di transizione (annualità 2021-2022) e quelli relativi al nuovo ciclo di programmazione 2023-2027. Inoltre, sono state rivolte comunicazioni ai beneficiari e al pubblico generale circa le attività realizzate, i risultati conseguiti e i benefici apportati alla collettività dall'attuazione del Programma. La scadenza contrattuale, inizialmente prevista per il 31 dicembre 2023, è stata prorogata al 30 aprile 2024. Le attività svolte nel corso dell'anno 2024 sono descritte in modo più

dettagliato nel Capitolo 4, paragrafo 4b). Nel medesimo anno, è stata perfezionata la procedura negoziata per la ripetizione dei servizi analoghi.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il Piano di valutazione, riportato al Capitolo 9 del PSR, non è stato modificato, nel corso del 2024, è pertanto rimane invariata la seguente struttura:

- (1) **Obiettivi e scopo:** nessuna modifica agli obiettivi e allo scopo del Piano di Valutazione.
- (2) **Governance e coordinamento:** nessuna modifica all'organizzazione, ruoli e responsabilità dei soggetti e degli organismi coinvolti.
- (3) **Temi e attività di valutazione:** nessuna modifica ai temi e alle attività di valutazione previste.
- (4) **Dati e informazioni:** nessun cambiamento nel sistema informativo e nelle modalità previste di rilevazione dei dati.
- (5) **Calendario:** nessuna modifica alle date previste per la consegna dei prodotti di valutazione
- (6) **Comunicazione:** nessuna modifica ai destinatari target, agli obiettivi e ai prodotti e canali di diffusione/comunicazione dei risultati della valutazione e ai meccanismi che saranno posti in essere per assicurare il *follow-up* delle raccomandazioni della valutazione.
- (7) **Risorse:** nessuna modifica nelle risorse previste per l'implementazione del Piano di Valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Le attività condotte nella prima parte dell'anno sono state rivolte principalmente alla realizzazione del Rapporto di valutazione annuale 2024, nonché a supportare la Regione nella predisposizione del cap. 2 della Relazione Annuale di Attuazione del 2023.

Nel mese di aprile è stato consegnato il Rapporto di valutazione annuale 2023 (versione 1.0), comprendente anche le parti da inserire nel cap. 2 della RAA 2023. Tale elaborato, articolato sulle focus area attivate dal Programma, ha la funzione di accompagnare e offrire un supporto alla sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, anno dopo anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse. Inoltre, in tale sede, da un lato, si esprimono dei giudizi sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia, sia nella sua unitarietà, sia in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure e, dall'altro, si formulano le raccomandazioni per l'attuazione.

Le attività svolte ai fini della sua elaborazione sono di seguito sinteticamente elencate, mentre informazioni di maggior dettaglio sui dati raccolti sono forniti nel paragrafo successivo:

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;

- l'analisi dello stato di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- l'analisi della copertura regionale della banda larga;
- l'aggiornamento della piattaforma web Val.com.

In seguito sono state avviate le interlocuzioni con l'AdG per l'individuazione di due tematiche oggetto di analisi e di un approccio metodologico condiviso per la realizzazione dei relativi approfondimenti, cui sono state dunque dedicate le attività di valutazione nella seconda metà dell'anno[1] e nei primi mesi del 2025.

In parallelo è stata portata avanti il supporto al processo di autovalutazione delle SSL dei GAL, anche con l'organizzazione di tre incontri (uno in presenza e due on line[2]) nel mese di ottobre. Tali attività sono quindi confluite in un Rapporto tematico di aggiornamento intermedio sulle autovalutazioni dei GAL (versione 1.0), consegnato alla Regione a metà marzo 2025.

Infine, si segnala la partecipazione al Comitato di Sorveglianza 2024, tenutosi in presenza a Cagliari il 20 novembre 2024, nonché all'Incontro annuale con la Commissione, svoltosi il giorno successivo sempre a Cagliari

[1] Le tematiche individuate sono attengono agli investimenti produttivi delle aziende agricole e all'integrazione tra gli interventi del PSR e le attività ordinarie nell'ambito della strategia AKIS.

[2] L'incontro con i GAL si è svolto il 3 ottobre 2024 presso la sala conferenze del Vivaio Produttivo di Campulongu (OR), dell'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (Fo.Re.S.T.A.S.). A tale incontro hanno partecipato 14 GAL su 17. Con ciascuno dei 3 GAL che non hanno potuto essere presenti all'incontro presso FORESTAS, è stato organizzato un incontro on line. Tali incontri si sono svolti nei giorni 23 (GAL Anglona Coros e GAL Gallura) e 30 (GAL Ogliastro) del medesimo mese di ottobre.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN,
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati endoprocedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA),
- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicati,
- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2024 sono state:

- l'aggiornamento costante del database online contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);
- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;
- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande di sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agricoltura, ISPRA, RICA, ecc.);
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL;
- la raccolta e l'analisi dei documenti di programmazione delle valutazioni (modello di autovalutazione) predisposti dai GAL;
- la raccolta e la sistematizzazione delle valutazioni condotte dai GAL;
- l'analisi degli esiti delle valutazioni condotte dai GAL;
- lo scarico dei dati RICA, l'elaborazione delle serie storiche per soggetto, individuazione e analisi degli investimenti effettuati grazie alla SM 4.1 del PSR Sardegna;
- la predisposizione del questionario per l'indagine di campo presso le aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sulla SM 4.1 del PSR Sardegna;
- la realizzazione dell'indagine di campo presso i suddetti soggetti.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto di valutazione annuale 2024 v.1.0 – maggio 2024
Sintesi	<p>Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all'attività di sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell'anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.</p> <p>Il Rapporto è articolato sulle focus area attivate dal PSR Sardegna e, per ciascuna di esse formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni.</p>
URL	https://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2025/06/RAV-2024.pdf

Editore/Redattore	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto tematico di aggiornamento intermedio sull'autovalutazione intermedia dei GAL v.1.0 – marzo 2025
Sintesi	<p>Il rapporto tematico sulle autovalutazioni dei GAL, prodotto a quattro anni di distanza dal precedente, riprende il percorso di autovalutazione dell'impatto generato dalle SSL nei territori. L'attività è stata sviluppata con un approccio di continuità rispetto al lavoro precedente, utilizzando materiali già prodotti dal Valutatore e dai GAL.</p> <p>Al termine del percorso di autovalutazione, 12 dei 17 GAL hanno completato la fase di ricostruzione del quadro logico ripercorrendo, guidati dal Valutatore, le diverse fasi di realizzazione delle rispettive strategie. Il documento prodotto dai GAL, ulteriormente approfondito con elementi significativi emersi dal confronto finale sostenuto con il Valutatore con l'aggiunta di eventuali ulteriori elementi significativi che potranno verificarsi nel corso del 2025, costituirà il primo capitolo del rapporto di autovalutazione che ciascun GAL predisporrà nel corso del 2026.</p>
URL	https://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2025/06/Secondo-Rapporto-di-autovalutazione-intermedia-dei-GAL.pdf

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Sintetizzare i risultati delle valutazioni completate nel 2020, per obiettivo PAC (o priorità PSR, se del caso).

Relazione sugli effetti/impatti positivi o negativi (comprese le prove a sostegno). Non dimenticare di menzionare la fonte dei risultati.

Il Rapporto Annuale è basato sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a marzo 2024. I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, articolati sulla base delle focus area interessate dal Programma.

Focus Area 1A

Dal punto di vista procedurale le risorse impegnate nella Focus Area 1A sfiorano il 70% della dotazione assegnata, mentre con riferimento alla spesa è ancora tutto fermo per quanto riguarda le sottomisure 1.2, 2.1 e 16.1 fase 2. Sono invece state erogate somme valere sulla 16.1 fase 1 e risulta notevole il contributo fornito dalla 16.2, sia in termini di quota sul totale sia di crescita rispetto all'anno precedente.

Rispetto al target T1 di spesa, pur facendo registrare un sensibile passo in avanti nel corso del 2023, con un aumento di oltre 5 punti percentuali rispetto alla copertura dell'indicatore, un suo completo conseguimento non sembra comunque alla portata.

Focus Area 1B

Nel PSR della Sardegna, le attività di cooperazione dispongono di oltre 100 M€, principalmente dai progetti integrati di filiera avviati nel 2018, che oggi contano oltre 500 progetti e hanno prodotto una spesa di oltre 27 M€.

La misura 16 del PSR Sardegna, suddivisa in sei sottomisure, è la principale beneficiaria delle risorse rimanenti. La SM 16.1, a sostegno delle attività dei PEI, ha coinvolto 35 raggruppamenti con un impegno complessivo di quasi 7,8 M€, ma la complessità procedurale ha rallentato la sua attuazione. La SM 16.2 ha speso finora oltre 2 M€ per progetti cooperativi di innovazione e potrebbe arrivare a 8 M€. La cooperazione di filiera sostenuta con la SM 16.4 ha suscitato interesse ma procede lentamente, senza quasi produrre spesa. La SM 16.9, destinata alla cooperazione per la diversificazione, ha ottenuto un buon interesse, ma i progetti ammessi assorbono meno della metà delle risorse disponibili. Le SM 16.8 e SM 16.5 non hanno ammesso progetti nonostante le numerose domande presentate. In sintesi, gli interventi di cooperazione finalizzati all'innovazione e al mercato hanno funzionato meglio rispetto a quelli ambientali, che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi. La partecipazione ai PEI favorisce scambi proficui e arricchimento collettivo, migliorando le relazioni tra gli attori della filiera agricola. Tuttavia, è necessaria una riflessione sull'efficacia degli strumenti mirati a sviluppare una capacità progettuale di innovazione diffusa, limitata a pochi operatori e progetti.

Focus area 2A

Nel PSR della Sardegna, la FA 2A ha destinato 238 M€, principalmente impiegati nella SM 4.1, sostegno degli investimenti nelle aziende agricole, e nella SM 4.3.1, a sostegno delle infrastrutture di viabilità rurale e forestale. Gli interventi immateriali (SM 21) hanno un peso finanziario trascurabile, però non dovrebbe essere altrettanto nel disegno strategico.

Gli indicatori di avanzamento fisico mostrano un buon andamento delle misure strutturali, infrastrutturali e di sostegno al reddito, mentre sono in ritardo sulle misure immateriali. Potranno essere raggiunti o avvicinati i target per le SM 4.1, 4.3.1 e la M1, mentre sembrano a rischio la M2 e la M16.

Circa 2.150 aziende agricole stanno effettuando investimenti di ammodernamento e ristrutturazione. Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali (SM 4.3.1), i progetti finanziati coprono due terzi delle risorse, ma i pagamenti sono ancora bassi.

Infine, la M21 ha sostenuto oltre 660 aziende colpite dalla crisi COVID-19.

Focus area 2B

La focus area 2B ha assorbito circa 167 M€, di cui 150 milioni già banditi e 140 concessi.

La SM 6.1, principale misura della strategia, ha permesso l'insediamento di oltre 2.100 giovani agricoltori, con ulteriori 450 in arrivo. Dei 2.600 insediati finanziati, un quinto ha beneficiato di contributi per investimenti aziendali, mentre gli altri hanno ricevuto solo il premio di insediamento. I nuovi titolari mirano principalmente all'espansione aziendale e all'efficienza, con un aumento delle vendite dirette ma poche attività di trasformazione e commercializzazione.

La SM 6.4.1 ha sostenuto la diversificazione con un solo bando. Complessivamente, i risultati delle aziende in cui si sono insediati i giovani sono positivi, in maniera più chiara ed evidente tra i beneficiari del pacchetto giovani piuttosto che quelli della modalità semplice.

Gli indicatori delle misure 1 e 2 sono ancora in ritardo, ma si prevede che raggiungano presto i target. La SM 6.1 è vicina al target di 2.200 insediati, e con le risorse disponibili potrebbe arrivare a 2.600. Il sostegno agli investimenti aziendali potrebbe raggiungere il 77% del target, mentre gli investimenti in attività non agricole potrebbero arrivare al 95%.

Focus area 3A

La FA 3A assorbe circa il 22% delle risorse totali del PSR, pari a 392 M€, e si articola in 10 sottomisure per le quali sono state avviate 29 procedure, con stanziamenti per 367 M€ complessivi. La spesa è arrivata a 358 M€ nel 2023, raggiungendo un tasso di esecuzione finanziaria del 91%.

La maggior parte dei pagamenti sono relativi alla SM 14.1, con 322 M€ spesi, e nella SM 4.2, con ulteriori 19 M€ disponibili per nuovi progetti. La misura 14, forse la misura più rilevante nel PSR Sardegna, ha raggiunto oltre 10.000 beneficiari. La SM 4.2 ha finanziato investimenti nel settore lattiero-caseario e del sughero, ma alcuni progetti sono ancora in attesa di pagamento.

I Progetti Integrati di Filiera (PIF) hanno promosso la collaborazione tra aziende agricole e industria di trasformazione, migliorando la competitività regionale. Tuttavia, non si può dire che abbiano facilitato l'accesso al finanziamento degli investimenti aziendali, ma lo hanno certamente reso più conveniente.

La M16 ha un budget significativo, con la SM 16.2 e SM 16.4 che hanno impegnato tutte le risorse disponibili. La SM 16.1 ha incontrato difficoltà procedurali, non è però mancata la domanda. La M3 ha ottenuto risultati parziali, con impegni per poco più della metà delle risorse e una spesa di un quarto. La SM 3.1 ha avuto difficoltà a mantenere le adesioni per cinque anni, mentre la M9 ha completato un solo progetto di associazione di produttori. Gli obiettivi per il 2025 sono stati quasi raggiunti, in particolare per le aziende partecipanti a regimi di qualità e benessere animale.

Focus area 3B

Per quanto riguarda il tasso di impegno, che sfiora il 65% delle risorse previste per la focus area, nel 2023 si è riscontrato un sensibile aumento degli impegni, soprattutto grazie al secondo bando 5.2.1. Riguardo ai pagamenti, tre quarti del totale si riferiscono a interventi di ripristino approvati nella scorsa programmazione, ma si nota anche un significativo aumento della spesa per azioni di prevenzione (5.1.1), che rappresentano circa il 10% della spesa realizzata.

Rispetto ai target della M5 previsti per il 2025, il numero di aziende agricole beneficiarie di azioni di prevenzione si approssima al 60% dell'obiettivo e, sulla base delle concessioni, si stima una copertura di quasi il 90% del target. Per quanto riguarda l'obiettivo di spesa, con un tasso di esecuzione poco superiore al 50%, nella migliore delle ipotesi si potrebbe arrivare a coprire il 96% dell'obiettivo per il 2025.

Infine, in relazione alle azioni immateriali, l'assenza di domande di sostegno impedisce di conseguire gli obiettivi di spesa collegati alle misure 1 e 16. Per quanto riguarda la consulenza, l'unico progetto utile è quello approvato nel primo bando del 2019, ancora in corso, che permetterebbe di raggiungere parzialmente i target: il 60% di quello fisico e poco più del 53% di quello finanziario.

Focus Area 4A

All'interno della Priorità 4, la FA 4A riveste un ruolo predominante, grazie alle misure 11 e 13, in quanto entrambe dispongono di una dotazione finanziaria piuttosto importante (più di 71 e 361 M € rispettivamente) e le superfici a cui fanno riferimento sono particolarmente ampie. In merito alla M 11, sono maggiori le adesioni alla sottomisura per il mantenimento dei metodi di agricoltura biologica. In generale, la coltura più finanziata risulta quella dei prati e pascoli permanenti, mentre fra le colture non foraggere è l'olivo a ricoprire il ruolo maggiore.

Relativamente alla M 13, la percentuale maggiore di pagamenti compensativi va a zone soggette a vincoli naturali che non si trovano in aree montane.

Per quanto riguarda la M 15, il livello di adesione si attesta su valori piuttosto bassi e la quasi totalità della superficie finanziata è relativa a foreste di latifoglie.

Infine, in merito alla SM 7.6 è ammesso a finanziamento circa il 10% delle domande pervenute e solo un terzo degli interventi è coerente con le azioni prioritarie per la Rete Natura 2000.

Focus Area 4B

La sottomisura che è collegata in maniera diretta alla FA 4B è la 10.1.2, con dotazione totale di oltre 13 M € e per cui si ha un importo autorizzato al pagamento pari a 12 M €, comprendenti anche i 2 M € per i pagamenti relativi alla precedente programmazione.

Le superfici maggiormente finanziate fanno riferimento alle colture della vite per uva da vino e riso, in primo luogo, e in misura minore all'olivo e al carciofo.

Da un'analisi sulla concentrazione di nitrati in corsi d'acqua appartenenti a superfici finanziate dal PSR, emerge che esiste una correlazione fra la presenza di nitrati nelle acque e l'attività agricola. Infatti, nelle zone maggiormente interessate dagli interventi di produzione integrata, la concentrazione di nitrati è pari almeno a 25 mg/l.

Focus Area 4C

La strategia di prevenzione dell'erosione dei suoli e di miglioramento della loro fertilità si basa su tre strumenti: difesa del suolo (SM 10.1.1), agricoltura integrata (SM 10.1.2) e agricoltura biologica (misura 11). La SM 10.1.1 dispone di quasi 137 M€, con bandi che ricevono oltre 3700 domande, di cui il 90% viene ammesso a finanziamento. Le principali pratiche attuate sono la minima lavorazione (57%) e la conversione di seminativi in prati permanenti (42%), con un minimo utilizzo della semina su sodo.

Circa il 13% della SAU regionale è a rischio di frana e il 22% si trova su pendenze superiori al 15%. La misura 10 è maggiormente applicata nelle aree acclivi per la conversione in prati permanenti, mentre la misura 11 riguarda principalmente le superfici in fase di introduzione. Gli impegni del PSR contribuiscono alla prevenzione dell'erosione e del rischio di frana, specialmente la conversione dei seminativi in prati permanenti e l'inerbimento, anche se su superfici ridotte. Gli impegni di minima lavorazione aiutano a prevenire il dissesto su superfici ampie.

Focus Area 5A

A metà del 2023 è stato pubblicato un nuovo bando per l'intervento 4.3.2, diretto ai Consorzi di Bonifica per migliorare la gestione delle acque, grazie alle economie liberate dalla prima procedura. Sebbene la spesa realizzata con la prima procedura sia raddoppiata rispetto alla fine del 2022, il tasso di esecuzione finanziaria complessivo rimane basso, attestandosi al 12,5% delle risorse stanziare. A causa della grande richiesta di spesa non soddisfatta dal secondo bando per esaurimento delle risorse, si potrebbe tentare di raggiungere il target di spesa trasferendo ulteriori risorse dalla prima alla seconda procedura. Per quanto riguarda le azioni immateriali, gli obiettivi della M2 sembrano raggiungibili a livello previsionale, ma non vi sono avanzamenti concreti né procedurali né fisici.

Focus Area 5C

La focus area investe principalmente nella SM 7.2, dedicata alla realizzazione di infrastrutture comunali e impianti per energie rinnovabili. L'intervento ha avuto un successo limitato, anche se la situazione è migliorata con il secondo bando, i cui progetti sono ancora in fase istruttoria. Gli otto interventi già finanziati riguardano l'installazione o il miglioramento di impianti fotovoltaici in edifici scolastici o comunali. I siti che hanno fatto richiesta per il secondo bando sono distribuiti su tutto il territorio regionale, con una maggiore concentrazione nelle province del Sud Sardegna e di Sassari.

Focus Area 5E

Con riferimento alle sole misure dirette, il contributo allo stoccaggio di carbonio è al momento interamente

fornito da interventi di imboschimento avviati più di 15 anni fa e trascinati dal precedente ciclo di programmazione 2007-2013.

Per quanto riguarda gli interventi relativi al PSR 2014-2022, rispetto al 2022 si rileva un aumento dei progetti approvati relativi alla prevenzione dei danni da incendi (8.3.1) e delle relative risorse impegnate, mentre non si registrano cambiamenti per quanto riguarda la SM 16.5.

Focus area 6A

I progetti della SM 16.9 hanno rafforzato il legame tra settore agricolo e sociale, creando valore per le comunità attraverso solidarietà e integrazione. Hanno promosso percorsi virtuosi, valorizzando la

multifunzionalità delle aziende agricole. L'agricoltura è vista non solo come produzione alimentare, ma anche come gestione del paesaggio e fornitura di servizi culturali, sociali e sanitari.

Le SM 6.2, 6.4.2 e 8.6.1 mirano a diversificare l'economia rurale e creare nuove opportunità occupazionali. Dei 254 progetti ammessi, 231 sono per le SM 6.2 e 6.4.2, garantendo l'avvicinamento al valore atteso pari a 245 beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.

La sottomisura 8.6 ha solo 12 progetti ammessi rispetto al target di 125. Nonostante i ritardi iniziali, l'avanzamento è buono: l'83% dei progetti ha presentato una domanda di pagamento e il 37% delle risorse è stato autorizzato. Nel 2023, le risorse autorizzate sono aumentate di 2 M€, con oltre 17,8 M€ erogati complessivamente.

Focus area 6B

Nel 2023, la FA 6B ha mostrato un netto recupero dopo i rallentamenti causati dalla pandemia, dal cambio dell'Organismo Pagatore e dai conseguenti ritardi. Le domande di sostegno ammesse sono aumentate del 27% e le risorse autorizzate del 39%.

La SM 19.3 ha impegnato quasi tutta la dotazione finanziaria, con sette domande di pagamento autorizzate.

Per la SM 19.2, il progresso è stato significativo, con 180 bandi pubblicati dai GAL per un totale di oltre 62 M€. Sono state presentate quasi 1300 domande di sostegno, di cui 574 ammesse per un totale di circa 28,7 M€, ma il 40% delle domande è ancora in istruttoria.

Rispetto agli indicatori di output, la FA 6B mostra un ottimo stato di attuazione, 100% per il n. di GAL selezionati e 98% per la popolazione rurale coperta dai GAL. Tuttavia, il numero di posti di lavoro creati è al 71% dell'obiettivo, ma con l'avanzamento dei progetti si prevede di raggiungere il target.

Focus area 6C

Gli interventi di infrastrutturazione delle aree ricadenti nei cluster C e D promossi attraverso le Convenzioni tra la RAS e il MiSE hanno consentito di ampliare l'offerta della rete di banda larga e ultra larga nelle zone rurali. Nel corso del 2023 gli interventi hanno consentito di raggiungere un totale di 549 dei Comuni, il 94% delle unità immobiliari e il 91% della popolazione che i Piani si prefiggevano di raggiungere.

In particolare, per l'intervento diretto sui 296 comuni complessivamente interessati dal progetto i lavori risultano tutti avviati (terminati, collaudati, in collaudo, in esecuzione) ed i comuni completati sono 269.

Per l'intervento a concessione nel 2022 si è verificato un avanzamento significativo delle attività non solo per quanto riguarda i comuni raggiunti ma anche per le Unità Immobiliari. In particolare, la connessione a 30 Mbps su rete wireless (FWA) e a 100 Mbps su rete fissa (FTTH) è stata conclusa per tutte le unità immobiliari obiettivo mentre la connessione.

Complessivamente tutti i lavori di infrastrutturazione hanno consentito di ampliare la quota di popolazione raggiunta dagli interventi (91% della popolazione rurale target).

Al fondo di tali conclusioni si può evidenziare il contributo del PSR Sardegna per il rafforzare ulteriormente dell'accessibilità, dell'utilizzo e della qualità delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.

Autovalutazione intermedia dei GAL

Il prolungamento dei tempi di realizzazione delle SSL ha comportato un progressivo scostamento delle esigenze dei territori rispetto a quelle pianificate a inizio programmazione, con la revisione dei piani finanziari lo spostamento di risorse dalle filiere agroalimentari verso il settore turistico e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Alle criticità emerse nel corso del ciclo di programmazione (es.: scarso tiraggio dei bandi e difficoltà a sostenere anticipazioni finanziarie), i GAL hanno risposto con varie modalità (es.: modifica delle aliquote di finanziamento per aumentare l'appeal dei bandi), dimostrando la potenzialità dell'approccio Leader di adattarsi alle esigenze dei territori, nonostante i vincoli imposti dall'operare all'interno del II Pilastro della PAC. Infine, si evidenzia come sia stata sempre supportata la ricerca di iniziative di tipo aggregativo e messa in rete delle risorse locali, coinvolgendo anche gli enti pubblici.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	20/11/2024
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di sorveglianza Presentazione delle attività di valutazione realizzate e programmate
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione del PSR 2014-2022
Formato/canali di informazione utilizzati	In presenza
Tipo di destinatari	Stakeholders, rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali, dell'Amministrazione Regionale e delle Agenzie Regionali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	80

URL	https://sardegnapsr.it/psr/comitato-di-sorveglianza/
------------	---

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	2) 5 GAL devono completare la ricostruzione del quadro logico sulla base degli elementi metodologici forniti dal Valutatore Indipendente. I GAL che hanno completato il percorso devono aggiornare il documento di ricostruzione del quadro logico con gli elementi significativi emersi durante il colloquio finale e ad archiviare tale documento che sarà ripreso nella fase finale dell'autovalutazione (RT Autovalutazione GAL).
Follow-up realizzato	Sono in corso incontri bilaterali con i GAL al fine di sensibilizzarli sugli obblighi di autovalutazione e sull'importanza della stessa, in vista della chiusura del ciclo di programmazione. In tali occasioni ci si è in particolare soffermati sugli aspetti metodologici richiamati nelle raccomandazioni del Valutatore Indipendente.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	3) Si consiglia ai GAL di rivedere le domande valutative focalizzandosi sui principali fattori di successo conseguiti nel corso della programmazione. Si suggerisce quindi di considerare 3-4 domande valutative per ciascun ambito tematico, eventualmente aumentando o diminuendo tale numero in funzione del peso finanziario relativo del singolo ambito tematico all'interno del quadro finanziario finale, in aggiunta alle domande "trasversali" relative a efficienza/efficacia del GAL (RT Autovalutaz.GAL)
Follow-up realizzato	Sono in corso incontri bilaterali con i GAL al fine di accompagnarli nella revisione delle domande valutative, in funzione delle raccomandazioni ricevute dal Valutatore Indipendente e quindi attribuendo maggiore enfasi alla analisi dei fattori di successo conseguiti nel corso della programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	4) Si consiglia di approfondire, tramite le domande valutative, gli aspetti che più di altri distinguono l'approccio Leader, quali la capacità di stimolare l'aggregazione, l'interdisciplinarietà degli interventi, l'attivazione di operazioni a valenza sociale, ecc. In sede di valutazione finale sarà importante dare testimonianza dell'impiego delle risorse ed evidenziare l'impatto di lungo periodo determinato dalle SSL (RT Autovalutazione GAL)
---	---

Follow-up realizzato	L'AdG, attraverso il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali, ha sensibilizzato i GAL sull'importanza di evidenziare quegli elementi distintivi dell'approccio Leader che più hanno contribuito alla creazione di valore aggiunto per il territorio, tenendo conto delle specificità di Leader. Tali attività di sensibilizzazione sono attualmente in corso nell'ambito dei suddetti incontri bilaterali.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	1) Occorre completare rapidamente la selezione dei progetti presentati sulla SM 4.3.1 sino all'esaurimento della dotazione del bando (RAV 2024 – FA 2A)
Follow-up realizzato	Nel corso del 2024 l'Agenzia Argea ha completata la selezione dei progetti e sono stati contattati tutti i beneficiari che avevano ricevuto da tempo la concessione per sollecitare la presentazione delle domande di pagamento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

L'AdG del PSR Sardegna 2014-2022, al fine di assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, ha messo in atto diverse disposizioni di seguito descritte:

- Attività di sorveglianza
- Incontri periodici con l'Organismo pagatore al fine di organizzare le attività istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento per raggiungere gli obiettivi di spesa previsti.

1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA

1.1 Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza è l'organo che sorveglia l'attuazione del PSR Sardegna 2014-2022 ed ha, quindi, il compito di controllare l'effettivo avanzamento del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi. Nel corso del 2024 il Comitato di Sorveglianza è stato consultato quattro volte, una seduta plenaria e tre procedure scritte, ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento interno del Comitato.

Di seguito si descrivono i contenuti delle quattro consultazioni tenutesi nel corso dell'anno:

Procedura scritta: 26 febbraio 2024 (21° Comitato di Sorveglianza)

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2022 è stata avviata in data 26.02.2024 con nota prot. n. 589/GAB, la consultazione scritta per l'esame della proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-2022.

La modifica ha riguardato un incremento della dotazione finanziaria delle seguenti misure e sottomisure:

- M14 "Benessere degli animali";
- Sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane";
- Sottomisura 7.4 "Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale";
- Misura 20 "Assistenza Tecnica".

e la conseguente riduzione delle seguenti sottomisure:

- Sottomisura 2.1 "Servizi di consulenza aziendale";
- Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento per attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali";
- Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extragricole";
- sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000";
- Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento";
- Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti;

- Sottomisura 16.9 “Cooperazione per il sostegno per la diversificazione delle attività agricole”.

Procedura scritta: 12 giugno 2024 (22° Comitato di Sorveglianza)

La consultazione scritta per l'esame e l'approvazione della “Relazione annuale di attuazione” per l'anno civile 2023 del PSR Sardegna 2014-2022, è stata avviata in data 12.06.2024 con nota prot. n. 1950, con cui sono stati inviati i seguenti documenti:

- Relazione annuale di attuazione 2023,
- Sintesi per i cittadini, redatta ai sensi dell'art. 50(9) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

La consultazione si è conclusa positivamente con nota n. 2205/GAB del 26.06.2024 a cui sono stati allegati i documenti di cui sopra nella stesura definitiva.

Riunione plenaria del CdS: 20 novembre 2024 (23° Comitato di Sorveglianza)

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2020, con nota del Presidente prot. 4065/GAB del 6 novembre 2024 è stata convocato per il giorno 20 novembre 2024 il Comitato di Sorveglianza per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Attuazione del PSR 2014-2022
- Proposte di modifica al PSR 2014-2022
- Implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale
- Tasso di errore
- Informativa sul Piano di comunicazione
- Attività di valutazione
- Informativa conclusioni incontro annuale 2023
- Varie ed eventuali.

In apertura, l'Autorità di Gestione ha illustrato lo stato dell'attuazione finanziaria del PSR: sebbene il livello complessivo della spesa abbia raggiunto circa l'82% del piano finanziario, diverse misure presentano ritardi significativi, tra cui le misure 2, 16 e 20, con avanzamenti inferiori al 20%. Si sono riscontrate difficoltà anche in altre misure (come la 4, la 7.2 e la 19), dovute a scarsa adesione o a ritardi nei processi amministrativi, aggravate dalle conseguenze della Pandemia da Covid 19 e dagli effetti della guerra in Ucraina.

Rispetto al secondo punto all'ordine del giorno, si è discusso delle proposte di modifica del PSR per garantire il pieno utilizzo dei fondi entro la scadenza del 2025. Sono state considerate tre opzioni: una comunitaria (l'attivazione della nuova misura 23), una nazionale (l'innalzamento del tasso di cofinanziamento UE), e una regionale (la riallocazione delle risorse da misure meno performanti a misure più efficaci come la 10, la 13 e la 14). La Commissione Europea ha raccomandato di procedere rapidamente con queste modifiche, ma ha anche sottolineato la complessità e i tempi richiesti, soprattutto per l'aumento del cofinanziamento.

Durante il dibattito, le organizzazioni agricole hanno espresso preoccupazioni sullo scarso avanzamento di alcune misure, come la 4.1 e la 5.2, e hanno chiesto chiarimenti sul blocco delle istruttorie e lo scorrimento delle graduatorie. L'AdG ha ribadito che, con l'avvicinarsi della chiusura del programma, è

più efficace concentrare le risorse su misure con maggiore capacità di spesa immediata, piuttosto che riaprire graduatorie su progetti ormai superati.

Il nuovo Direttore Generale di Argea ha annunciato un piano straordinario per accelerare l'attuazione del PSR, con particolare attenzione alla chiusura di progetti già avviati e alla collaborazione con enti locali per la misura 4.3.1 sulla viabilità rurale.

Per quanto riguarda l'implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale, è stato fatto il punto sul lavoro dei 17 GAL (Gruppi di Azione Locale), che pur in presenza di difficoltà strutturali e ritardi iniziali, stanno recuperando terreno. I GAL hanno gestito oltre 1.600 domande, ma i tempi lunghi nei pagamenti e nelle concessioni hanno rallentato l'attuazione. La Commissione ha richiamato l'attenzione sulla necessità di accelerare la spesa per evitare la perdita di fondi.

Sul fronte del **tasso di errore**, Argea ha spiegato che i valori elevati registrati in passato si riferivano soprattutto alle misure SIGC e che, grazie all'attuazione di un piano correttivo, il tasso è stato ridotto significativamente. Tuttavia, il 2023 ha visto un nuovo picco a causa di un singolo caso critico. La Commissione ha apprezzato gli sforzi compiuti ma ha invitato a mantenere alta l'attenzione e a rafforzare l'informazione ai beneficiari per evitare sanzioni dovute a inadempienze.

Sul tema della comunicazione, è stato presentato un resoconto delle iniziative attuate per informare cittadini e beneficiari sui contenuti del PSR: sito web aggiornato, social media, una webserie divulgativa, campagne multicanale e iniziative rivolte a scuole e Università. I risultati sono positivi, con un aumento della consapevolezza sulla PAC tra i cittadini. La Commissione ha proposto di rendere pubbliche le prossime sedute del Comitato tramite dirette streaming, suggerimento accolto con favore.

Nel punto dedicato alla **valutazione**, il Valutatore Indipendente ha presentato l'approfondimento tematico sui Progetti Integrati di Filiera (PIF), nati per promuovere sinergie tra le aziende agricole e le imprese di trasformazione. Nonostante l'impostazione innovativa e i vantaggi contributivi, l'attuazione ha riscontrato difficoltà e ritardi. È emerso che solo metà dei progetti è stato effettivamente avviato, complici ostacoli burocratici e amministrativi.

Infine, si è discusso delle conclusioni dell'**incontro annuale 2023 tra l'Autorità di Gestione e la Commissione Europea**. Quest'ultima ha sottolineato l'importanza di completare tutte le attività istruttorie e le azioni di spesa entro il 2025, ponendo particolare attenzione alle misure in ritardo e al completamento delle strategie di sviluppo locale.

Procedura scritta: 05 dicembre 2024 (24° Comitato di Sorveglianza)

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2022 è stata avviata in data 05.12.2024 con nota prot. n. 4590/GAB, la consultazione scritta per l'esame della proposta di modifica al testo del PSR 2014-2022.

Nel corso del 23° Comitato di Sorveglianza del 20 novembre 2024 sono state illustrate le iniziative da porre in essere nel 2025, ultimo anno di programmazione del PSR 2014-2022, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle economie e consentire il completo assorbimento della dotazione finanziaria assegnata al programma. Tra le iniziative illustrate, il Comitato si è espresso positivamente riguardo la proposta di attivare la Misura 13 "Indennità a favore delle zone montane e svantaggiate" e la Misura 14 "Benessere degli animali" per la campagna 2025. Per assicurare la copertura finanziaria al fabbisogno annuale delle misure 13 e 14 è stato necessario rimodulare il piano finanziario del PSR, depotenziando le misure che, in

considerazione del livello di implementazione non consentiranno l'assorbimento totale delle risorse assegnate.

Le modifiche finanziarie hanno riguardato una riduzione delle dotazioni di spesa pubblica nelle misure: 3(-2 Meuro), 4 (- 36 Meuro), 5 (- € 4,622 Meuro), 6 (-9 Meuro), 7 (-9,676 Meuro), 8(-8,300 Meuro), 11 (-1,400 Meuro), 21(- 2 Meuro) a favore delle Misure: 10(+ 2 Meuro), 13(+40 Meuro), 14 (+29 Meuro); le dotazioni finanziarie delle Misure 1, 2, 9, 15, 16, 19 e 20 non sono state modificate.

Nella Misura 3, la riduzione delle risorse è stata determinata dalla scarsa partecipazione ai bandi della sottomisura 3.2: su 3,5 milioni disponibili, solo 1,5 sono stati impegnati. Sulla misura 4 è stato fatto un taglio complessivo di 36 milioni a valere sulle 3 sottomisure (4.1,4.2, 4.3.1). Le cause sono da ricercare nell'aumento dei costi delle materie prime e/o dei macchinari e nella difficoltà del loro reperimento, ai ritardi nelle istruttorie e alla concorrenza dei bandi PNRR rivolti alle aziende agricole per interventi di meccanizzazione e alle imprese di trasformazione per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Per quanto riguarda la sottomisura 4.3.1, si è registrato un avanzamento molto lento della spesa dovuto alla difficoltà da parte dei Comuni, beneficiari dell'intervento, ad attuare i progetti, soprattutto a causa della carenza degli organici degli Enti locali e del concomitante carico di lavoro aggiuntivo dovuto ai progetti finanziati dal PNRR. Anche la riduzione di 4,6 Meuro della Misura 5 (SM 5.2) sono da ricercare nelle stesse difficoltà riscontrate nella misura 4, così come anche la misura 6, con un taglio di 9 Meuro per i ritardi dovuti all'attuazione del Pacchetto giovani e della 6.4.1, la cui dotazione finanziaria si è dimostrata eccessiva rispetto alla capacità delle aziende di completare i progetti e richiedere il saldo finale entro il 31.12.2025. Il taglio di 9,7 Meuro dalla misura 7, sono, invece, da ricercare nel risparmio del progetto BUL (banda ultra larga) e nei ritardi da parte dei Comuni, mentre la riduzione di 8,3 Meuro, sono da attribuire alle economie legate a rinunce e variazioni progettuali.

La Misura 10 (SM 10.1.1) ha necessitato di un aumento di 2 Meuro per coprire il fabbisogno della "Difesa del suolo", mentre la Misura 11 è stata ridotta di 1,4 Meuro (3,45%) per sovrapposizioni con nuovi interventi del CSR 2023-2027. Le Misure 13 (SM 13.1 e 13.2) e 14 hanno aumentato la dotazione finanziaria rispettivamente di 40 e 29 Meuro per coprire i fabbisogni dell'annualità 2025. Infine, la Misura 21 è stata ridotta di 2 Meuro per allineamento alla spesa effettiva.

Il Capitolo 7 "Descrizione del quadro di riferimento dei risultati", il Capitolo 10 "Piano di finanziamento", il Capitolo 11 "Piano degli indicatori" e il Capitolo 13 "Elementi per la valutazione degli aiuti di stato" sono stati adeguati alle modifiche del piano finanziario.

Infine, per garantire il miglioramento dello standard negli impegni di Benessere animale, già assunti dai beneficiari negli anni 2023 e 2024 a valere sulla SRA30 del CSR/PSP2023-2027, è stata modificata la scheda della M14.

La procedura scritta si è conclusa con nota prot. 5102 del 20 dicembre 2024.

Si precisa che nel corso del 25° CdS è stata proposta la rimodulazione della modifica finanziaria alla Misura 6 e Misura 14. La proposta è stata accolta.

1.2 Incontro Annuale 2024 e seguito dato alle raccomandazioni della Commissione

Il 21 novembre 2024 si è svolto l'incontro annuale tra la Regione Sardegna, la Commissione europea (DG AGRI), il Ministero dell'Agricoltura (MASAF) e l'Organismo Pagatore ARGEA, per fare il punto sull'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022. L'incontro si è concentrato

sull'analisi dei risultati raggiunti, le criticità riscontrate e le azioni necessarie per chiudere correttamente la programmazione entro la fine del 2025.

Dal confronto è emerso che lo stato di avanzamento del programma è positivo in termini generali: al terzo trimestre 2024, la spesa ha raggiunto l'82% dell'intera dotazione finanziaria, un dato superiore alla media nazionale e vicino a quella europea. Inoltre, l'obiettivo di spesa previsto dalla regola del disimpegno automatico ("N+3") per il 2024 è già stato raggiunto sia per i fondi FEASR ordinari che per quelli EURI.

Tuttavia, sono state evidenziate alcune criticità. In particolare, le misure 1, 2, 16 e 19 mostrano un avanzamento finanziario molto basso, dovuto a diversi fattori: problemi gestionali, difficoltà operative, scarso interesse da parte dei potenziali beneficiari o lungaggini nella valutazione delle domande. La Regione ha analizzato le cause, illustrando anche le contromisure già avviate o in fase di programmazione.

Un punto di forte attenzione riguarda il rischio di disimpegno automatico al 31 dicembre 2025, soprattutto considerando che nei prossimi 13 mesi sarà necessario spendere circa il 18% dell'intera dotazione. Le iniziative che la Regione intende intraprendere riguardano la modifica, in aumento, del tasso di cofinanziamento europeo e attivare le Misure 13 e 14 nell'annualità 2025. La Commissione ha accolto con favore queste intenzioni ed ha chiesto tempi rapidi e una pianificazione coerente.

È stata inoltre affrontata la questione dei pagamenti arretrati relativi alle campagne 2019-2021, che la Regione ha quasi completato grazie a uno stanziamento regionale. Restano da sbloccare solo alcune pratiche minori, da concludere entro il primo trimestre 2025.

Sul fronte del raggiungimento degli obiettivi programmati, si riscontrano ritardi su alcuni indicatori, in particolare quelli legati alle priorità 1, 3 e 5. Le cause sono simili a quelle già evidenziate: bandi poco attrattivi, lentezza nella valutazione, scarsa partecipazione di operatori economici, in particolare nel settore forestale. La Commissione ha invitato la Regione a monitorare attentamente questi indicatori, ricordando i criteri regolamentari minimi da rispettare.

Le strategie di sviluppo locale (LEADER) mostrano segnali di ripresa nel 2024, ma il ritardo complessivo rimane preoccupante. Solo pochi GAL mostrano difficoltà gravi, ma è necessario uno sforzo congiunto per garantire l'utilizzo delle risorse, ricordando che al LEADER è stata assegnata una dotazione finanziaria pari alla soglia minima obbligatoria (5,56%) che deve essere spesa esclusivamente per le strategie LEADER.

Per quanto riguarda l'intervento per la banda larga, la Regione ha comunicato che, nonostante alcune economie realizzate durante l'attuazione del progetto, gli obiettivi finali saranno comunque rispettati. Il completamento dei lavori è previsto entro marzo 2025, con richiesta di pagamento entro giugno.

Il tasso di errore rilevato per il 2023 è risultato elevato (8,7%) ma, secondo l'Organismo Pagatore, si tratta di un'anomalia dovuta a un singolo caso. La Commissione ha ribadito l'importanza della formazione dei beneficiari, affinché siano consapevoli degli impegni presi e delle conseguenze di eventuali errori.

Infine, è stato affrontato anche il tema della comunicazione e della valutazione. La Commissione ha chiesto di porre maggiore attenzione all'efficacia delle attività di comunicazione sul valore del PSR e di utilizzare i risultati delle valutazioni per orientare meglio la programmazione futura.

In conclusione, la Commissione europea ha riconosciuto i progressi fatti dalla Regione Sardegna, ma ha espresso preoccupazioni per il rischio di disimpegno nel 2025, per il ritardo dei pagamenti arretrati, e per la lentezza nell'attuazione delle strategie LEADER. Ha invitato la Regione ad accelerare su tutti i fronti, a

presentare al più presto le modifiche del PSR, e a utilizzare tutte le risorse disponibili entro le scadenze previste.

2.INCONTRI DI COORDINAMENTO TRA AUTORITÀ DI GESTIONE E ORGANISMO PAGATORE ARGEA

Il 2024 è stato un anno di confronto costruttivo e azioni mirate, con l'obiettivo di assicurare una gestione efficace delle risorse finanziarie e il superamento delle criticità operative.

L'Autorità di Gestione ha portato avanti un intenso dialogo con l'Organismo Pagatore per affrontare le criticità emerse durante l'anno. Il focus principale è stato posto sull'avanzamento finanziario e sul rispetto della regola dell'N+3, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti. Tuttavia, alcune misure del programma hanno riscontrato ritardi nell'attuazione, rendendo necessario un intervento mirato attraverso incontri strategici con l'OP per individuare soluzioni efficaci e tempestive.

Particolare attenzione è stata dedicata alle Misure ad investimento, con specifici approfondimenti sulle criticità legate ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) e ai progetti di cooperazione nell'ambito della M16.

Un aspetto cruciale dell'operatività è stato il rispetto dei termini stabiliti dall'articolo 75 del Regolamento (UE) 1306/2013, che impone come scadenza ultima il 30 giugno 2024 per la liquidazione delle domande di pagamento. Eventuali erogazioni effettuate oltre tale data sono sottoposte ad un sistema di riduzioni fino all'esclusione del rimborso da parte della Commissione Europea (art. 40 del Regolamento). Per evitare penalità, l'Autorità di Gestione ha intensificato i tavoli di coordinamento con l'OPR Argea, promuovendo soluzioni operative volte a garantire il rispetto delle tempistiche e la piena conformità al Regolamento (UE) **2018/967**.

3. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE

Tra le contromisure volte a prevenire gli errori, l'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13 ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 - 2022.

Le procedure operative per la verificabilità e controllabilità delle misure sono riportate nel Sistema VCM (Verificabilità e controllabilità delle Misure) predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, adottato dall'Organismo Pagatore ARGEA e implementato nel portale SIAN.

Nel sistema VCM, per ogni Tipologia d'intervento, sono stati riportati gli impegni, i criteri di ammissibilità e selezione e gli altri obblighi descritti nel PSR (cosiddetti ICO). Per ogni ICO sono definiti uno o più elementi di controllo (EC) e per ogni elemento di controllo sono dettagliate le modalità di controllo (cosiddetti passi). Il controllo è finalizzato alla verifica del completo soddisfacimento degli ICO.

Il sistema VCM è stato predisposto e autorizzato per tutti i bandi pubblicati. In particolare nel 2024 è proseguito il lavoro di implementazione dei VCM relative ai bandi pubblicati dai 17 GAL per l'attuazione dei Piani di Azione. Tale attività, ancora in corso, ha determinato un notevole sforzo sia da parte dell'AdG, sia da parte dell'OPR ARGEA, che da parte dell'Assistenza Tecnica al PSR Sardegna, che con personale dedicato ha supportato il Servizio sviluppo dei Territori dell'Assessorato dell'Agricoltura nella predisposizione dei VCM e ha affiancato il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR dell'Agenzia ARGEA nella verifica della corretta implementazione delle check list di controllo da parte dei GAL e/o dell'AdG al fine della loro validazione definitiva.

4. PIANIFICAZIONE BANDI

Il piano annuale previsto per il 2024 è stato rispettato, con la pubblicazione dei bandi relativi alle misure annuali e pluriennali.

Mentre per le misure SIGC, con impegni annuali, sono stati pubblicati i seguenti bandi.

- Tipo di intervento: 13.1.1: Pagamento compensativo per le zone montane

Nel corso del 2024 sono stati pubblicati, inoltre, gli avvisi per la presentazione delle domande di pagamento per le misure con impegni pluriennali, quali:

- Tipo di intervento: 10.1.4: Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica,
- Tipo di intervento 10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono;
- Tipo di intervento 11.1.1 e 11.2.1: Agricoltura biologica,
- Tipo di intervento 15.1.1: Pagamenti silvo climatico-ambientali;
- Ex Reg (CEE) n. 2080 e misura H conferma degli impegni presi in programmazioni precedenti per le misure forestali di imboschimento;

Nel corso del 2024 si è conclusa la presentazione delle finestre temporali per la presentazione delle domande delle seguenti misure:

Misura

1.2.1 Attività dimostrative e azioni di informazione	15 luglio 2024
4.1 Investimenti aziende agricole (risorse ordinarie)	31 gennaio 2024
4.1 Precision Farming (risorse NGEU)	12 marzo 2024
5.2.1 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	15 aprile 2024
6.4.1 Sostegno investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione Primo Insediamento (risorse NGEU)	2 luglio 2024

5. AIUTI DI STATO

L'Autorità di Gestione, anche per l'annualità 2024, ha monitorato e verificato la compatibilità e legittimità delle misure del PSR sotto il profilo delle regole sugli aiuti di stato.

L'attività di verifica e controllo riguarda sia la fase di programmazione delle misure di aiuto, in occasione delle modifiche del PSR, che di attuazione delle stesse.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria PSR totale [FEASR + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30	66,11	63,59

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria PSR totale [FEASR + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] Finanziamento FEASR + EURI	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2022, la cui AdG è il Direttore Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 del 26/05/2015 e poi modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021. Ciò al fine di recepire la proroga del periodo di programmazione al 31 dicembre 2022, come stabilito dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2020/2220.

Nella sua versione più recente, il Programma dispone di una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro (di cui 52,04% di quota FEASR), interamente assegnata alla Misura 20 "Assistenza tecnica", Sottomisura 20.2 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN". In base ai dati di avanzamento presentati dall'AdG del Programma in occasione del Comitato di Sorveglianza del 6 novembre 2024, al 4/10/2024 risultavano già impegnati 129,9 milioni di euro (pari al 99,9% della dotazione totale) mentre i pagamenti già richiesti sfioravano i 112 milioni di euro (86,1%).

Il Programma RRN ha rappresentato lo strumento operativo adottato dall'Italia per affrontare in modo sistemico le questioni prioritarie dello sviluppo rurale. Il suo impianto logico è fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg. (UE) 1305/2013. Ciascuna delle prime tre priorità strategiche è associata a un gruppo target specifico:

1. *Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale* – Target 1: AdG, Organismi Pagatori, GAL e soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione dei PSR;
2. *Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale* – Target 2: beneficiari della politica e stakeholder del mondo economico, ambientale e sociale;
3. *Informazione e comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione delle conoscenze* – Target 3: società civile e grande pubblico nelle sue diverse componenti (consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

A queste si aggiungono:

4. la priorità *Promuovere l'innovazione*, di carattere trasversale, che interessa tutti e tre i gruppi target;
5. la priorità *Gestione della Rete*, volta a garantirne il funzionamento corretto, anche in termini di comunicazione, informazione, pubblicità degli interventi, sorveglianza e valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN si articola su due livelli, come di seguito specificato:

- il livello strategico, composto dall'AdG e da due Strutture di supporto – la Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC), responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC), responsabile delle funzioni di monitoraggio, controllo e dei rapporti con l'Organismo Pagatore Agea;
- il livello operativo, formato da quattro Comitati di coordinamento con funzioni rispettivamente rivolte al raccordo con AdG, OP e soggetti attuatori; al collegamento con partenariato e

stakeholder; al coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; alla rete nazionale dei Gruppi Operativi e alla promozione dell'innovazione.

La pianificazione delle attività è strutturata su base biennale, per rispondere alla duplice esigenza di rendere il Programma più dinamico attraverso azioni concertate con il partenariato e di garantire una gestione efficiente delle risorse affidate agli enti attuatori CREA e ISMEA.

A partire dal 1° ottobre 2023 e fino a dicembre 2024 è stato operativo il Piano biennale 2023–2024, approvato con Decreto dell'AdG n. 1496 del 3 gennaio 2024. Il Piano è stato concepito come ponte tra la programmazione 2014–2022 e quella 2023–2027, in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 2115/2021 che, all'articolo 154, prevede:

- la prosecuzione dell'applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025;
- la possibilità, fino all'attivazione delle nuove reti PAC previste dall'articolo 126, che le reti rurali nazionali ed europee già esistenti (articoli 52, 53, 54) svolgano anche le attività previste dagli articoli 126 e 127 del nuovo regolamento.

Dal punto di vista finanziario, il Piano biennale 2023–2024 si basa sulla prosecuzione degli accordi con CREA e ISMEA, aventi rispettivamente una dotazione finanziaria pari a circa 7,8 milioni e 5,4 milioni di euro.

Le 36 schede progettuali del Piano (21 attribuite al CREA e 15 all'ISMEA) prevedono complessivamente 339 output di grande interesse per il settore agricolo, agroalimentare e forestale nazionale, nonché per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali.

Un ruolo centrale e trasversale è stato assunto dalle attività di approfondimento e supporto realizzate dalla Rete per:

- accompagnare la predisposizione degli emendamenti al Piano Strategico della PAC (PSP);
- supportare l'impostazione delle attività di monitoraggio, valutazione e comunicazione del Piano;
- affiancare le AdG regionali nella definizione delle molteplici modalità attuative previste dai Complementi di Sviluppo Rurale (CSR).

Tutto ciò è avvenuto mantenendo una partecipazione attiva ai tavoli di lavoro promossi dal MASAF e dalla Commissione Europea, nonché rafforzando i rapporti con la "EU CAP Network" nell'ambito dei gruppi di lavoro e degli approfondimenti tematici da essa proposti.

Per ulteriori informazioni sulle attività svolte e sullo stato di attuazione della RRN, si rimanda alla Relazione Annuale di Attuazione (RAA), agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza e al Piano biennale 2023–2024 (disponibili al link: <https://www.reterurale.it/pianobiennale>).

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Al 30 aprile 2024, data dell'ultimo aggiornamento disponibile, il monitoraggio fisico relativo ai primi sette mesi di attuazione del Piano biennale 2023-2024 della Rete Rurale Nazionale (RRN) evidenziava il conseguimento di 147 output, pari al 43% del totale programmato.

Una parte rilevante delle attività realizzate nel 2024 ha rappresentato il naturale completamento delle iniziative avviate nel 2023. Contestualmente, sono stati avviati nuovi interventi in risposta alle esigenze emergenti dalla programmazione 2023-2027. Tra questi si segnalano, a titolo esemplificativo:

- la definizione di modifiche e integrazioni ai decreti attuativi sulla semplificazione della PAC e sulla condizionalità;
- l'analisi delle cumulabilità tra interventi di sviluppo rurale, eco-schemi, pagamenti accoppiati e interventi settoriali;
- il supporto metodologico sulle Opzioni Semplificate di Costo (OSC);
- gli interventi per l'avvio e il rafforzamento delle competenze a supporto delle strategie locali partecipative LEADER;
- la strutturazione della governance dell'Agricultural Knowledge and Innovation System (AKIS);
- il supporto alla definizione del Piano Strategico per l'Innovazione e la Ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale (PSIR) 2023-2027, approvato con Decreto MASAF n. 675376 del 23 dicembre 2024.

Particolare rilievo ha assunto l'avanzamento delle attività legate al nuovo quadro di monitoraggio e valutazione della PAC (PMEF 2023-2027), tra cui:

- la partecipazione a numerosi incontri tecnici e workshop dell'Expert Group on the Implementation of the CAP Strategic Plans Regulation (SPR);
- il supporto alla redazione dell'Annual Performance Report;
- il monitoraggio procedurale del PSP, comprensivo della ricognizione dei bandi regionali;
- il supporto ai primi capitolati tecnici per l'affidamento dei servizi di valutazione a livello regionale.

Segue una sintesi delle attività di supporto e consulenza realizzate dalle Postazioni Regionali della RRN (scheda progettuale CREA 27.1, Azione 511 "Attività di supporto e consulenza" e Azione 512 "Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione dei network di sviluppo rurale").

Nel corso del 2024, le PR hanno garantito un costante flusso informativo tra gli stakeholder della PAC, partecipando ai lavori dei Comitati di monitoraggio a livello nazionale e regionale e facilitando il dialogo tra MASAF e Commissione Europea nell'ambito delle modifiche al PSP e dei processi decisionali legati al "New Delivery Model".

Importanti contributi sono derivati anche dalla partecipazione delle PR a gruppi di lavoro europei, tra cui:

- l'Expert Group on the implementation of the CAP Strategic Plan Regulation;
- lo Standing Committee on Agricultural Research (SCAR) - Working Group AKIS;
- l'EU CAP Network e l'Evaluation Helpdesk.

A livello nazionale, le PR hanno animato numerosi incontri di coordinamento, partenariato e confronto tecnico con il MASAF, le Regioni/Province autonome, gli Organismi pagatori e i molteplici attori territoriali (es. GAL, Gruppi Operativi, Organizzazioni Professionali Agricole).

L'attività di supporto si è articolata in un mix di modalità: eventi; studi e analisi condotti nei gruppi di lavoro; documenti Q&A; realizzazione di banche dati e strumenti informatici accessibili attraverso il sito della RRN e il portale Innovarurale (ad esempio, l'applicazione web "Target Estimator", basata su reti neurali per la stima delle milestone e dei target del PSP 2023-2027).

I contributi delle PR sono stati valorizzati attraverso:

- lo scambio informativo con le amministrazioni regionali e i beneficiari della PAC;
- lo sviluppo di contenuti e servizi per il portale RRN;
- la pubblicazione nelle riviste *PianetaPSR* e *RRN Magazine*;
- le attività di comunicazione su buone pratiche, esperienze d'eccellenza e temi specifici.

Un'attenzione particolare è stata rivolta a iniziative di networking e sensibilizzazione rivolte ai potenziali beneficiari più giovani, al mondo della scuola e dell'università. Tra queste si segnalano:

- l'evento "Hack Farms - Open future" del progetto *Open Farms* (Abruzzo, 29 agosto - 1° settembre 2024);
- le attività del "Forum LEADER Giovani 2024", realizzate da RRN-ReteLeader e Forum LEADER, con il Giffoni Innovation Hub (GAL Colline Salernitane, 30 settembre - 17 ottobre 2024, in modalità mista).

Altre iniziative di successo sono state ospitate in eventi nazionali e internazionali aperti al grande pubblico, come:

- *Notte dei Ricercatori e delle Ricercatrici* (Cosenza, 25 settembre);
- *Terra Madre* (Torino, 27 settembre);
- *Salone Orientamento Scuola Formazione Lavoro* (Verona, 27 novembre).

In queste occasioni, il team del CREA ha curato l'allestimento di sessioni dimostrative con strumenti didattici coinvolgenti come *Trivia Game* (progetto "Oleario. Dove l'Italia lascia il segno") e *PAC Game*, un gioco da tavolo pensato per spiegare in modo accessibile - anche ai più giovani - come la PAC possa sostenere la nascita e la gestione di imprese agricole sostenibili e resilienti alle sfide ambientali, climatiche e di mercato.

Tutte le iniziative sopra menzionate sono state accompagnate da una intensa attività di comunicazione sul sito della RRN e sui social media.

Con specifico riferimento al PSR Sardegna 2014-2022, le attività si sono concentrate principalmente sui temi legati all'Innovazione, la valutazione e il LEADER.

Tra le attività più rilevanti che hanno visto il coinvolgimento della PR Sardegna si ricordano, ad esempio:

- L'organizzazione della study visit della seconda edizione della "Scuola permanente del casaro", finanziata dal CREA e dalla Regione Basilicata - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, svoltasi dal 13 al 15 maggio 2024 in vari caseifici regionali e che ha visto anche il coinvolgimento dell'Agenzia LAORE Sardegna, ([link](#));
- L'organizzazione, in collaborazione con la rappresentante geografica per l'Italia dell'European Evaluation Helpdesk for the CAP", dell'evento di capacity building "Evaluationworks! La valutazione di LEADER nella Programmazione 2023-2027" (23 luglio 2025);
- La partecipazione costante della PR Sardegna ai meeting online di EvalPlatform, il networking pensato dall'European Evaluation Helpdesk for the CAP per gli scambi di esperienze valutative tra le AdG dei diversi Stati Membri

- Il supporto alla divulgazione dei risultati dei GO finanziati dal PSR 2014-2022 sul sito Innovarurale e supporto all'avvio degli interventi AKIS della programmazione 2023-2027, attraverso la personalizzazione del template per la raccolta delle informazioni dei GO per il bando SRG01;
- L'attività di consulenza tecnica a favore dell'AdG del CSR regionale e degli attori della governance multilivello del PSP, per l'impostazione dei meccanismi attuativi degli interventi LEADER, inclusi il monitoraggio e la stima degli indicatori di risultato;
- La partecipazione attiva al Gruppo Tecnico di Valutazione del PSR Sardegna 2014-2022, costituito con la determinazione del DG dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 8707 del 23/05/2019;
- L'elaborazione e pubblicazione dei contenuti informativi delle pagine web del sito della RRN dedicate ai progetti: Progetto Lab-bio e Azienda agricola Labbiu nell'ambito del progetto "Eccellenze Rurali" della RRN;

La pubblicazione di articoli divulgativi sulla rivista Pianeta PSR quali: "Lo stato dell'arte dell'Agricoltura Sociale in Sardegna: presentati i primi risultati del progetto di monitoraggio delle politiche di agricoltura sociale nel territorio regionale", (PianetaPSR numero 130 gennaio 2024); "#METASardegna: la webserie che racconta le eccellenze della Sardegna rurale", pubblicato in PianetaPSR numero 136 luglio/agosto 2024; "L'approccio multi-attore: i 7 ingredienti chiave per una proposta di successo", pubblicato in PianetaPSR numero 136 luglio/agosto 2024; "Verso una PAC più snella: alcuni spunti per valutare la semplificazione", pubblicato in PianetaPSR numero 140 dicembre 2024.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel corso del 2024 l'Autorità di Gestione, con il supporto della società di Comunicazione, ha proseguito con le attività per l'attuazione del Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022

Gli obiettivi del Piano di comunicazione sono di 3 tipologie:

1. Culturali / Valoriali

- Trasmettere gli ideali, i valori e gli obiettivi che ispirano il PSR Sardegna
- Rafforzare la consapevolezza del ruolo produttivo, sociale e ambientale svolto dagli agricoltori
- Sensibilizzare sulle grandi sfide oggetto delle politiche di sviluppo rurale

2. Informativi / Conoscitivi

- Informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e sui bandi
- Informare i soggetti interessati e il grande pubblico sugli interventi realizzati col PSR
- Diffondere le buone prassi adottate, anche in ambito nazionale ed europeo

3. Partecipativi

- Coinvolgere beneficiari, centri di competenza e partenariato nel PSR attuale e nella futura programmazione
- Supportare i processi di sviluppo locale partecipativo nei territori LEADER

Le attività intraprese nel corso del 2024 hanno riguardato:

- Indagini di monitoraggio sull'attività di comunicazione e la conoscenza e percezione dei programmi;
- Sviluppo e aggiornamento del sito www.sardegnaprs.it;
- Animazione dei canali social;
- Redazione e diffusione del Quaderno divulgativo Sardegna Rurale;
- Campagna sui media tradizionali e digital;
- Contest studenti «Lo Sviluppo Rurale in Sardegna guarda al futuro»;
- Partecipazione a progetti RRN.

Le indagini di monitoraggio sono state condotte a seguito di quella preliminare, mediante la quale è stato rilevato il livello iniziale di conoscenza del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), i relativi atteggiamenti e opinioni, nonché il tipo di fruizione dei media da parte dei tre target di comunicazione individuati: Beneficiari, Cittadinanza e Portatori di interesse.

Le indagini hanno misurato l'evoluzione degli atteggiamenti, delle opinioni e delle conoscenze acquisite, oltre a verificare l'efficacia delle attività di comunicazione attraverso due questionari specifici per ciascun target.

Nel corso delle due "wave" di rilevazione sono stati somministrati online oltre 4.000 questionari ai Beneficiari e oltre 3.000 alla Cittadinanza.

In occasione della premiazione dei vincitori del Contest "Lo sviluppo rurale in Sardegna guarda al futuro" è stata altresì svolta un'indagine presso gli studenti della Facoltà di Agraria di Sassari e dell'Istituto Tecnico Agrario di Elmas, effettuata mediante la somministrazione di un questionario dedicato a questo specifico sottogruppo della Cittadinanza. Alla rilevazione hanno partecipato oltre 100 studenti.

L'attività di comunicazione e informazione ha conseguito risultati significativi. Per quanto concerne i Beneficiari, si è registrato un incremento nel tempo della conoscenza dei programmi e delle politiche dedicate allo sviluppo rurale. In particolare, è stata posta la domanda: "Conosce o ha mai sentito parlare della PAC, ossia della Politica Agricola Comune? Del PSR Sardegna? Di Leader?".

I confronti tra la prima e la seconda somministrazione dei questionari sono illustrati nei grafici che seguono; si evidenzia un aumento della percentuale di beneficiari che conoscono la PAC, il PSR e il LEADER, con una contestuale diminuzione di coloro che non sono a conoscenza di tali strumenti. Tale andamento è rappresentato nei grafici a istogramma 1-2-3.

È stato inoltre somministrato il quesito: *"La sua conoscenza della politica comunitaria sullo sviluppo rurale della Regione è aumentata grazie agli strumenti di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2022?"*. I risultati, confrontati con quelli rilevati nel 2023, si confermano positivi, evidenziando un incremento della percentuale di rispondenti che si dichiarano d'accordo e una contestuale diminuzione percentuale delle restanti classi di risposta. Tali evidenze sono rappresentate nel grafico 4 che segue.

Per quanto riguarda i principali risultati dell'indagine sull'efficacia della comunicazione rivolta alla cittadinanza, è stato posto il quesito: *"Conosce o ha mai sentito parlare della PAC, ossia la Politica Agricola Comunitaria? del PSR Sardegna? di Leader?"*. I dati raccolti sono stati confrontati con quelli dell'anno 2023 e, come evidenziato nella tabella 1 riportata di seguito, le celle evidenziate indicano un miglioramento complessivo del livello di conoscenza rispetto all'anno precedente, con incrementi che in

alcuni casi raggiungono il 5%. Contestualmente, si rileva una riduzione della quota di rispondenti che dichiarano di non conoscere affatto il PSR.

Il principale hub di comunicazione del Programma è rappresentato dal sito web dello Speciale PSR, punto di riferimento sia per i cittadini che, in particolare, per l'utenza più specializzata costituita da imprenditori, professionisti, tecnici, che vi accedono per reperire informazioni relative ai bandi. In tale contesto è stato sottoposto il seguente quesito: *“Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni: Le informazioni presenti sul sito PSR Sardegna sono: Facilmente comprensibili - Esaustive - Il sito è ben strutturato e facile da navigare”*. Anche in questo caso i risultati si sono rivelati positivi, come evidenziato nel grafico 5 sotto riportato, da cui emerge che la maggior parte dei rispondenti ritiene il sito facilmente navigabile, con contenuti chiari ed esaustivi.

Come si è accennato, lo speciale PSR (raggiungibile all'indirizzo www.sardegnapsr.it) è il principale hub di Comunicazione del Programma. Il sito viene costantemente aggiornato con le news, i nuovi bandi pubblicati e le diverse attività di comunicazione messe in campo. Le visite alle pagine sono state circa 350.000, con oltre 253.000 visite uniche e un tempo medio di permanenza di circa 2 minuti. Le pagine più viste sono Media (in particolare la web serie MetaSardegna), i progetti (su tutti il contest studenti) e la sezione CSR.

I canali social attivi, Facebook, Instagram, X, LinkedIn, Youtube e TikTok, si rilevano importante veicolo di informazione e comunicazione, in grado di consentire la trasmissione di messaggi in maniera immediata e specifica per ogni specifico target. Facebook è il social network che registra la platea più ampia, con oltre 5.000 follower, seguito da Instagram, con oltre 2.000, X e LinkedIn, che si caratterizzano in quanto raggiungono un pubblico più adulto e specializzato. Per una più efficace diffusione della webserie, in particolare presso il target giovani, è stato appositamente creato il profilo TikTok di #MetaSardegna. Il profilo, in virtù della campagna di comunicazione e dei contenuti realizzati, ha avuto in poco tempo un ottimo riscontro da parte degli utenti, riuscendo a diffondere i valori del PSR Sardegna verso il target dei più giovani. I follower sono 2.119 mentre i “Mi piace” conseguiti sono un totale di 25.798.

Il “Quaderno divulgativo Sardegna Rurale”, strumento istituzionale di informazione sul PSR Sardegna, ha pubblicato la sua terza edizione focalizzata sul racconto delle imprese finanziate dal PSR 2014-2022, considerate eccellenze ambientali e culturali e protagoniste della webserie “#MetaSardegna: una terra inaspettata”. Le imprese selezionate rappresentano, in vari ambiti, casi di studio e best practice del territorio sardo. Gli obiettivi di questa produzione sono stati:

- Trasmettere al grande pubblico e ai giovani i valori di fondo alla base del PSR, tramite un videoracconto divertente ed «educativo» sul mondo agricolo sardo e sulla vita nelle aree rurali;
- Raccontare in chiave innovativa, a beneficio di un pubblico nazionale, le eccellenze produttive, ambientali e culturali presenti nelle aree rurali e finanziate dal PSR Sardegna

Su YouTube tutti gli episodi hanno raggiunto oltre 45.000 visualizzazioni. L'episodio più performante è stato “*Tenute Olbios*” con circa 95.000 visualizzazioni.

Per rafforzare la comunicazione rivolta al grande pubblico, in particolare al sotto-target dei giovani, sono state realizzate specifiche iniziative volte a coinvolgere attivamente gli studenti, che possono a loro volta fungere da amplificatori verso le famiglie e le rispettive reti di conoscenze.

Il contest, rivolto agli studenti dell'Università degli Studi di Sassari (Dipartimento di Agraria) e agli studenti delle classi terza, quarta e quinta degli Istituti Tecnici Agrari della Regione Sardegna, aveva come

obiettivo stimolare una riflessione sulle principali sfide della PAC per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e sul ruolo chiave degli agricoltori.

Gli studenti universitari sono stati invitati a produrre un video della durata di 3 minuti, mentre gli studenti degli istituti tecnici hanno partecipato con video di 1 minuto e 30 secondi. Sono stati ricevuti 7 progetti creativi dalla Facoltà di Agraria e 8 dagli Istituti Tecnici Agrari. I primi tre classificati di ciascun contest hanno ricevuto un premio in denaro, destinato a supportare il loro percorso di studio e l'approfondimento dell'esperienza creativa. Inoltre, agli studenti universitari i cui elaborati sono stati giudicati positivamente dalla Commissione sono stati attribuiti crediti formativi.

La Regione Sardegna ha inoltre partecipato, con il video dell'episodio "Tenute accessibili" della webserie MetaSardegna, alla 18ª edizione del concorso RuralCiak, promosso dalla Rete Rurale Nazionale nell'ambito del 18° Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia. La giuria ha assegnato una menzione speciale alla webserie prodotta dall'Assessorato dell'Agricoltura nell'ambito del piano di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2022, con la seguente motivazione:

"L'intero progetto realizzato si caratterizza per una forte innovazione e originalità creativa utilizzando un linguaggio accattivante. La serie web riesce a coinvolgere le generazioni più giovani e in generale a parlare a un pubblico più ampio, lontano dei tecnicismi tipici delle istituzioni. Il progetto, nel suo intero, risulta entusiasmante per lo spettatore, geniale sin dal titolo. La presenza di personaggi televisivi e radiofonici molto noti, esperti narratori dei territori, e la realizzazione tecnica vivace e dinamica, impreziosiscono ed elevano la qualità del video proposto, che informa e intrattiene al tempo stesso."

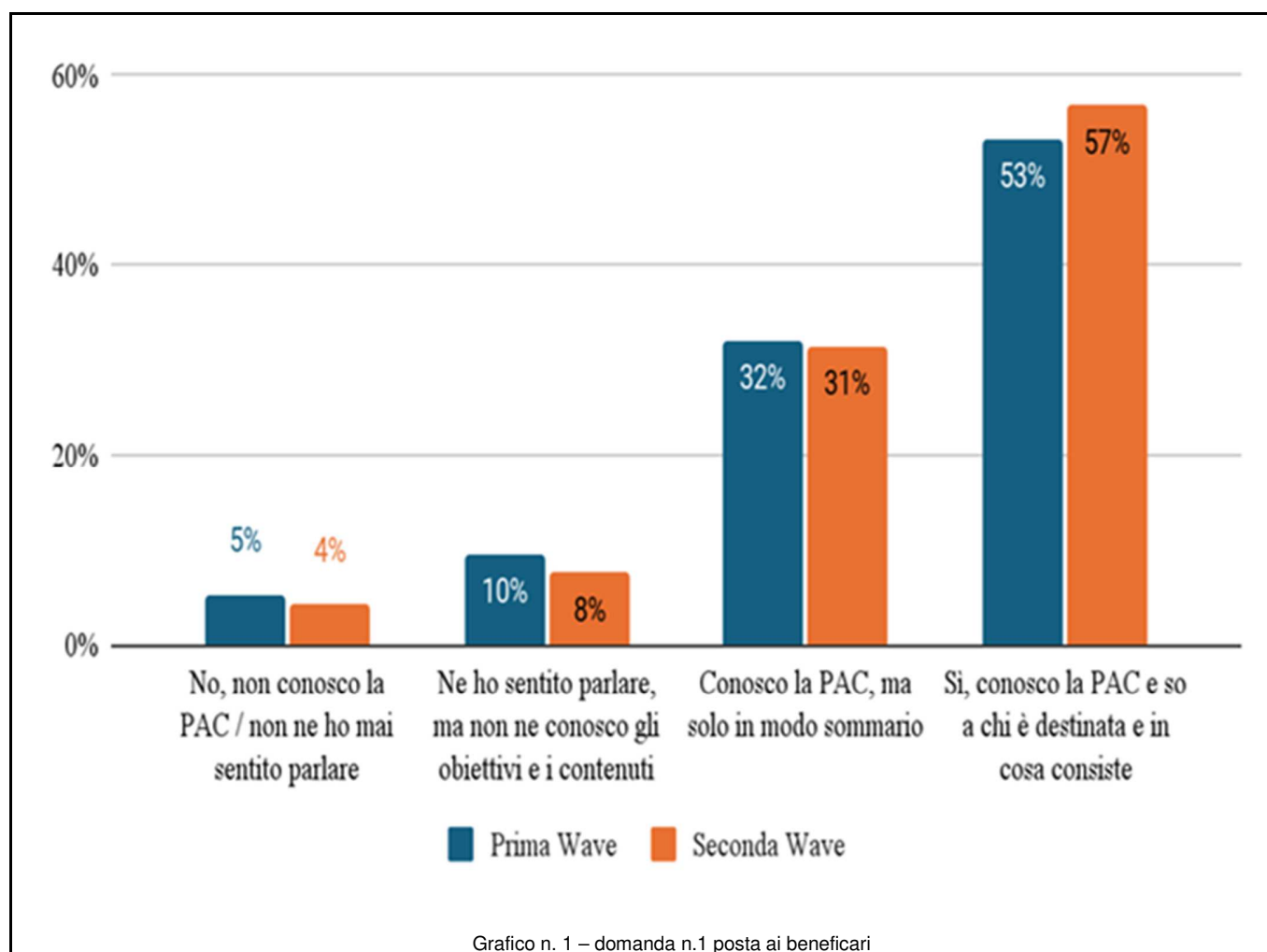
Infine, è stata anche promossa una comunicazione più tradizionale con una Campagna media che è stata divisa in 3 parti, definite "flight", con l'obiettivo di promuovere le opportunità per l'agricoltura e i valori dello sviluppo rurale mettendo al centro il futuro e le nuove generazioni.

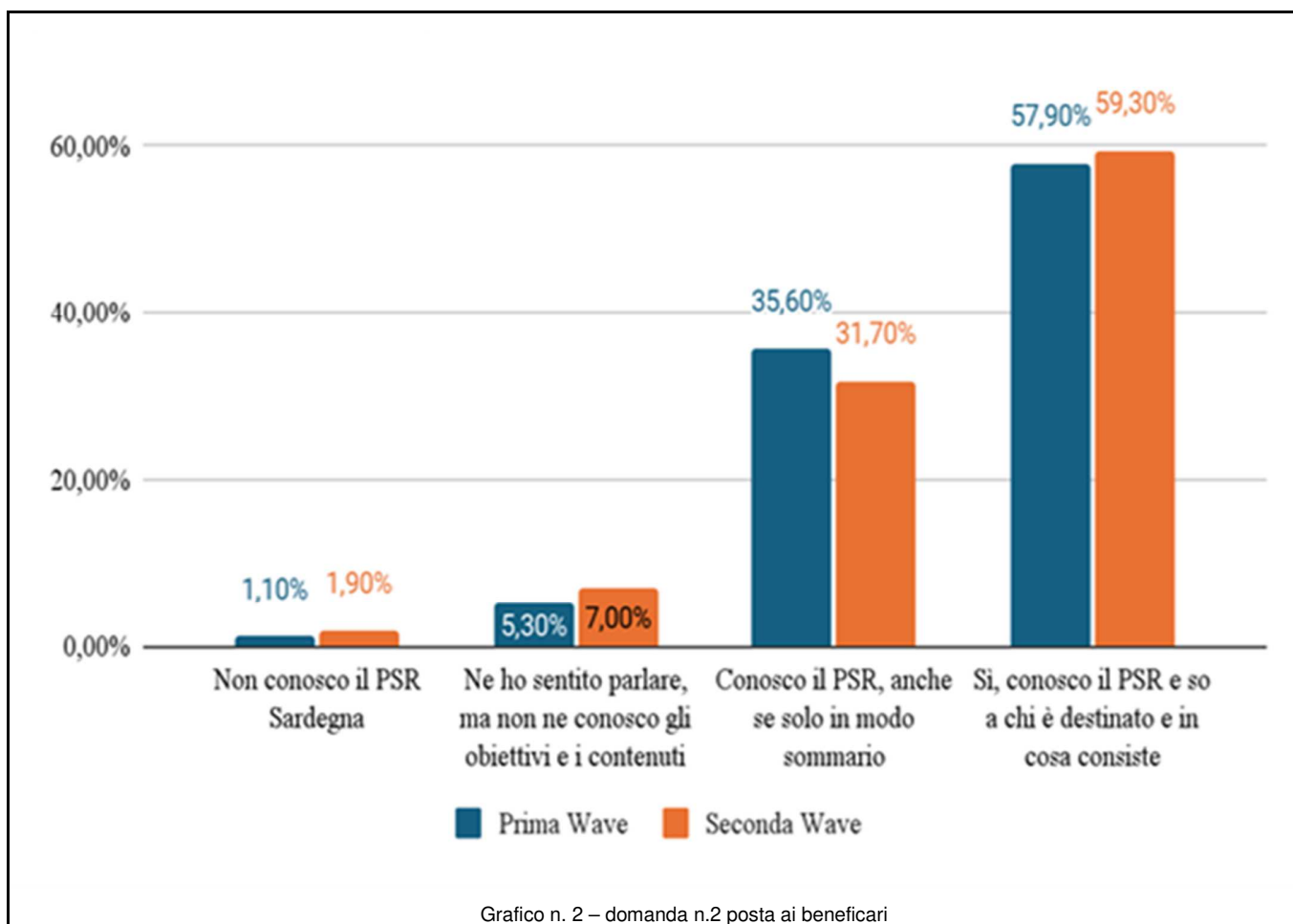
- Primo flight: comunicazione il cui claim è stato "Lo sviluppo rurale in Sardegna guarda al futuro"; i protagonisti sono i valori dello sviluppo rurale e l'introduzione la nuova programmazione.
- Secondo flight: comunicazione dei valori legati allo Sviluppo Rurale, messi in evidenza in modo eterogeneo e innovativo con il lancio della web serie #MetaSardegna: una terra inaspettata.
- Terzo flight: racconto degli obiettivi raggiunti dal PSR, attraverso un messaggio che consentisse al contempo di coinvolgere emotivamente e informare con dati oggettivi.

Le attività di comunicazione proseguiranno per tutto il 2025, in particolare:

- Aggiornamento grafico e manutenzione del Sito internet;
- Restyling dei profili social e animazione periodica delle pagine;
- Organizzazione Comitato di Sorveglianza 2025;
- Campagne di comunicazione su radio e social network;
- Video interviste con le quali si prosegue il racconto delle buone pratiche del PSR;

Divulgazione dei risultati del PSR 2014-2022.





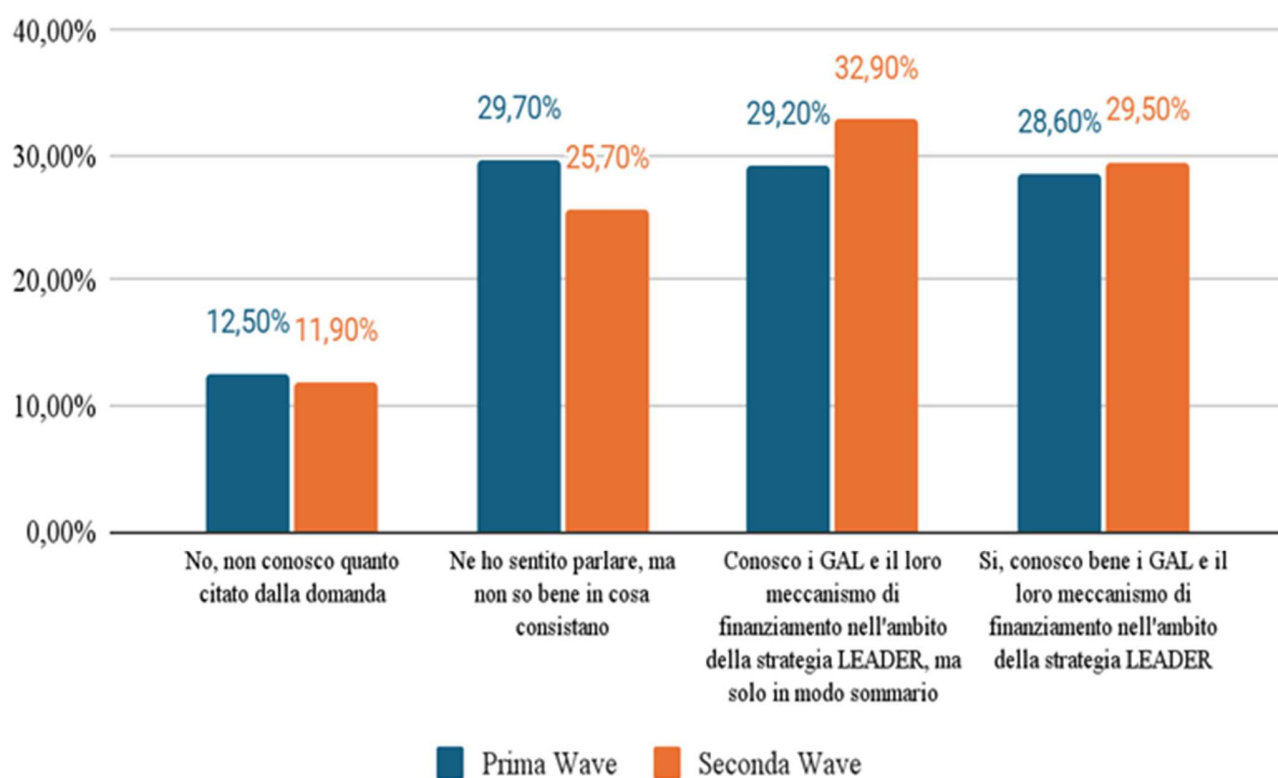


Grafico n. 3 – domanda n.3 posta ai beneficiari

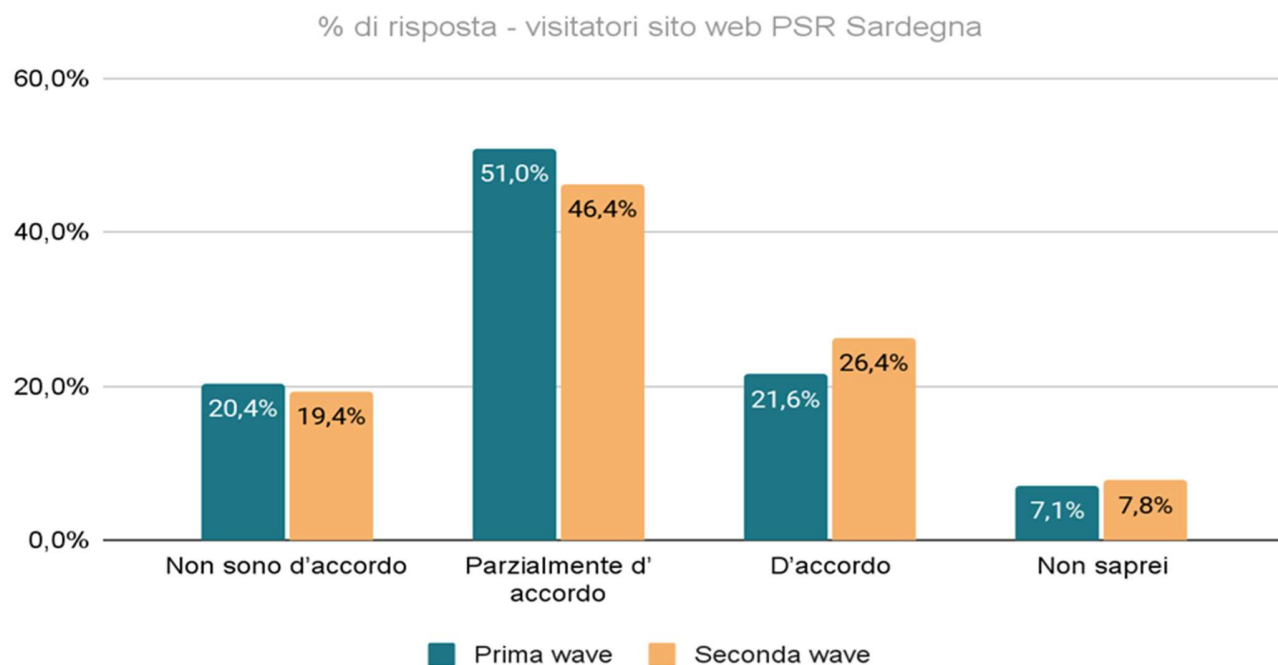


Grafico n. 4 – domanda n. 4 posta ai visitatori del sito web PSR Sardegna

	2023				2024			
Lei conosce o ha mai sentito parlare di:	LEADER	GAL	PSR	PAC	LEADER	GAL	PSR	PAC
Conosco in modo abbastanza approfondito	7,50%	13,50%	11,00%	9,90%	8,20%	10,20%	11,60%	10,20%
Conosco solo in modo sommario	16,10%	25,00%	19,70%	27,20%	15,70%	28,70%	22,40%	28,70%
Ne ho sentito parlare	22,20%	24,30%	27,90%	30,40%	23,90%	30,10%	28,60%	30,10%
Non conosco	54,20%	37,20%	41,40%	32,50%	52,20%	31,00%	37,50%	31,00%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella n. 1 - confronto dei risultati dell'indagine 2023-2024

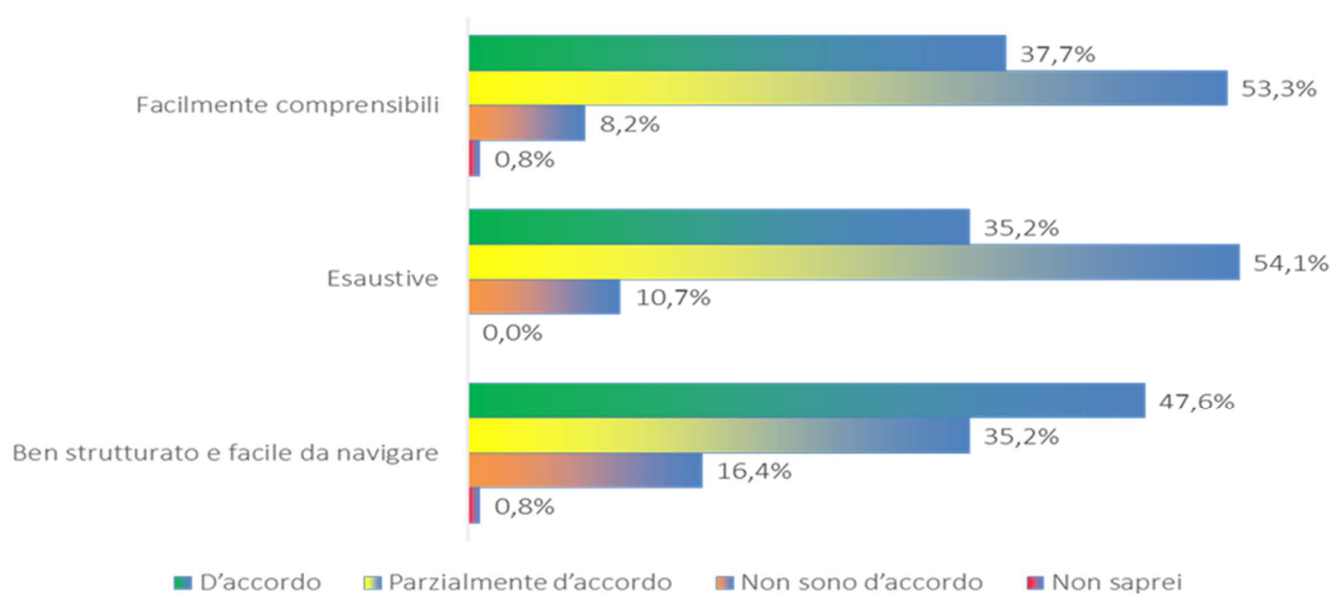


Grafico n. 5 – risultati sulla comprensione del sito

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-05-2018
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2024			0,38	22,26	1,71
		2014-2023			0,19	11,13	
		2014-2022			0,08	4,69	
		2014-2021			0,06	3,51	
		2014-2020			0,06	3,51	
		2014-2019			0,05	2,93	
		2014-2018			0,05	2,93	
		2014-2017			0,05	2,93	
		2014-2016			0,01	0,59	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2024			34,00	44,16	77,00
		2014-2023			26,00	33,77	
		2014-2022			15,00	19,48	
		2014-2021			9,00	11,69	
		2014-2020			2,00	2,60	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2024			7.833,00	87,03	9.000,00
		2014-2023			7.833,00	87,03	
		2014-2022			7.833,00	87,03	
		2014-2021			7.833,00	87,03	
		2014-2020			7.833,00	87,03	
		2014-2019			7.833,00	87,03	
		2014-2018			7.833,00	87,03	
		2014-2017			7.833,00	87,03	
		2014-2016			1.640,00	18,22	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2024	3,31	91,49	2,42	66,89	3,62
		2014-2023	2,93	80,99	2,08	57,49	
		2014-2022	2,42	66,89	1,84	50,86	
		2014-2021	2,16	59,70	1,65	45,61	
		2014-2020	2,02	55,83	1,48	40,91	
		2014-2019	1,80	49,75	1,30	35,93	
		2014-2018	1,47	40,63	0,89	24,60	
		2014-2017	1,17	32,34	0,63	17,41	
		2014-2016	1,03	28,47	0,49	13,54	
		2014-2015	1,03	28,47			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	227.597.376,42	95,40	134.478.495,97	56,37	238.564.846,38
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	127.677,08	182,40			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	520.977,00	78,05	103.518,00	15,51	667.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			71,00	15,96	445,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	223.485.194,94	96,24	130.990.108,49	56,41	232.227.346,38
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2024			205.710.894,66	58,68	350.585.882,73
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			112.081.179,25	64,33	174.227.346,38
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			1.471,00	66,86	2.200,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			18.908.929,24	32,60	58.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	509.527,40	31,85	495.869,49	30,99	1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	2.954.000,00	73,85	2.888.999,99	72,22	4.000.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024					546,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2024	4,31	105,47	3,91	95,68	4,09
		2014-2023	3,53	86,38	2,86	69,99	
		2014-2022	2,68	65,58	2,42	59,22	
		2014-2021	2,45	59,95	2,22	54,33	
		2014-2020	2,05	50,17	1,58	38,66	
		2014-2019	1,47	35,97	1,26	30,83	
		2014-2018	0,88	21,53	0,75	18,35	
		2014-2017	0,02	0,49	0,02	0,49	
		2014-2016	0,02	0,49	0,02	0,49	
		2014-2015	0,02	0,49			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	159.582.251,25	95,74	121.367.181,59	72,81	166.688.515,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	115.149,92	82,25			140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	411.387,00	32,91	48.114,00	3,85	1.250.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			33,00	3,96	833,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	49.761.058,41	94,61	38.013.460,29	72,27	52.598.515,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2024			54.304.943,27	72,73	74.664.192,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			437,00	60,69	720,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	107.842.258,24	97,07	83.305.607,30	74,98	111.100.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2024			88.217.239,70	74,79	117.950.001,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			78.393.974,90	77,54	101.100.000,10
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			2.379,00	95,73	2.485,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			65,00	65,00	100,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.452.397,68	90,77			1.600.000,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2024	2,25	148,40	0,70	46,17	1,52
		2014-2023	2,10	138,50	0,64	42,21	
		2014-2022	1,77	116,74	0,64	42,21	
		2014-2021	1,49	98,27	0,64	42,21	
		2014-2020	-0,15	-9,89	0,60	39,57	
		2014-2019	2,35	154,99	0,26	17,15	
		2014-2018	1,81	119,38	0,34	22,42	
		2014-2017	0,06	3,96	0,02	1,32	
		2014-2016	0,07	4,62			
		2014-2015	0,07	4,62			
	Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)	2014-2024			15,86	100,19	15,83
		2014-2023			15,86	100,19	
		2014-2022			14,60	92,23	
		2014-2021			15,86	100,19	
		2014-2020			15,86	100,19	
		2014-2019			14,44	91,22	
		2014-2018			20,46	129,25	
		2014-2017			16,25	102,65	
		2014-2016			11,00	69,49	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	395.064.155,08	99,60	363.529.207,87	91,65	396.650.544,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	95.841,05	91,28			105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	598.621,75	1.197,24	137.377,83	274,76	50.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			136,00	412,12	33,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	3.911.577,78	79,91	1.934.372,44	39,52	4.895.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			45,00	11,25	400,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	52.270.232,84	99,28	34.775.252,24	66,05	52.650.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2024			86.968.106,55	66,07	131.625.000,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			104,00	69,33	150,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	305.000,00	100,00	305.000,00	100,00	305.000,00

M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			1,00	100,00	1,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2024			22,00	100,00	22,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	321.411.495,79	99,43	321.411.495,78	99,43	323.255.544,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024					9.626,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	16.471.385,87	107,03	4.965.709,58	32,27	15.390.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2024			36,00	7,20	500,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2024			0,08	55,92	0,14
		2014-2023			0,07	48,93	
		2014-2022			0,02	13,98	
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	17.027.264,93	71,51	12.844.055,61	53,94	23.812.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	20.412,00	90,72	20.412,00	90,72	22.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			14,00	93,33	15,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	17.006.852,93	71,76	12.823.643,61	54,11	23.700.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			53,00	60,92	87,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			30.000,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024			0,26	64,55	0,40
		2014-2023			0,26	64,55	
		2014-2022			0,26	64,55	
		2014-2021			0,26	64,55	
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024			0,26	64,55	0,40
		2014-2023			0,26	64,55	
		2014-2022			0,26	64,55	
		2014-2021			0,26	64,55	
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2024			0,26	64,55	0,40
		2014-2023			0,26	64,55	
		2014-2022			0,26	64,55	
		2014-2021			0,26	64,55	
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024			18,15	111,62	16,26
		2014-2023			18,15	111,62	
		2014-2022			18,15	111,62	
		2014-2021			16,51	101,53	
		2014-2020			15,97	98,21	
		2014-2019			12,06	74,17	

		2014-2018			14,95	91,94	
		2014-2017			6,38	39,24	
		2014-2016			8,01	49,26	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024			10,69	120,20	8,89
		2014-2023			10,69	120,20	
		2014-2022			10,69	120,20	
		2014-2021			9,15	102,89	
		2014-2020			8,61	96,82	
		2014-2019			4,70	52,85	
		2014-2018			4,72	53,07	
		2014-2017			3,12	35,08	
		2014-2016			3,31	37,22	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2024			12,46	115,93	10,75
		2014-2023			12,46	115,93	
		2014-2022			12,46	115,93	
		2014-2021			11,13	103,55	
		2014-2020			10,59	98,53	
		2014-2019			6,76	62,89	
		2014-2018			7,03	65,41	
		2014-2017			5,13	47,73	
		2014-2016			5,78	53,78	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	691.186.240,96	97,23	686.748.914,10	96,61	710.862.629,66
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	2.058.703,32	94,87	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.082.573,66	89,84	41.741,66	3,46	1.205.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			39,00	4,74	823,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.287.840,61	39,30			3.276.976,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024					1,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	241.684.470,33	98,15	241.684.470,32	98,15	246.242.300,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			2,13	0,00	123.600,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	95.639.050,52	97,83	95.639.050,26	97,83	97.757.831,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			120,89	0,48	25.000,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			596,57	0,86	69.000,00

M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	344.295.450,40	97,94	344.295.450,40	97,94	351.536.042,66
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			38.373,11	32,89	116.667,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024					437.500,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.468.356,47	76,91	4.468.356,47	76,91	5.809.854,00
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			1.136,37	22,73	5.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	669.795,65	23,38			2.864.626,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2024			2,84	119,24	2,38
		2014-2023			2,84	119,24	
		2014-2022			2,84	119,24	
		2014-2021			2,84	119,24	
		2014-2020			2,14	89,85	
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	8.038.250,16	52,52	1.868.695,77	12,21	15.305.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	149.742,00	55,46	108.032,56	40,01	270.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			112,00	62,22	180,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	7.888.508,16	52,59	1.760.663,21	11,74	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2024			1.760.663,21	11,74	15.000.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			1.786,00	119,07	1.500,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			10,00	111,11	9,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2024					4.125.000,20
		2014-2023					
		2014-2022					
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.748.758,69	41,54			4.210.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			15.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024					10,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.748.758,69	42,39			4.125.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024					30,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2024					7.500.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2024			0,38	112,85	0,34
		2014-2023			0,38	112,85	
		2014-2022			0,38	112,85	
		2014-2021			0,38	112,85	
		2014-2020			0,38	112,85	
		2014-2019			0,38	112,85	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1) (ettari)	2014-2024			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2023			9.099,75	112,83	
		2014-2022			9.099,75	112,83	
		2014-2021			9.099,75	112,83	
		2014-2020			9.099,75	112,83	
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	24.242.133,76	81,62	17.583.182,49	59,20	29.700.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	24.242.133,76	82,18	17.583.182,49	59,60	29.500.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			14.006.796,17	84,89	16.500.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			3.576.386,32	27,51	13.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			200.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2024			356,00	93,68	380,00
		2014-2023			215,00	56,58	
		2014-2022			207,00	54,47	
		2014-2021			133,00	35,00	
		2014-2020			64,00	16,84	
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	25.230.011,17	90,77	18.454.743,99	66,40	27.795.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			10.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024					7,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	12.261.663,39	98,09	8.631.195,55	69,05	12.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2024			12.502.391,10	66,68	18.750.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			153,00	83,15	184,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.022.880,36	106,90	5.020.096,64	89,10	5.634.302,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			11,00	44,00	25,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	5.808.533,69	72,61	4.711.598,97	58,89	8.000.000,00
M08	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024					125,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			4.711.598,97	58,89	8.000.000,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2024			12.725.008,05	63,63	20.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.136.933,73	70,37	91.852,83	5,69	1.615.698,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2024			430,00	86,17	499,00
		2014-2023			342,00	68,54	
		2014-2022			296,00	59,32	
		2014-2021			239,00	47,90	
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2024					0,00
		2014-2023					
		2014-2022					
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2024			38,90	98,14	39,64
		2014-2023			38,90	98,14	
		2014-2022			38,90	98,14	
		2014-2021			38,90	98,14	
		2014-2020			38,90	98,14	
		2014-2019			38,90	98,14	
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	109.837.716,32	99,50	34.621.768,01	31,36	110.388.616,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	109.837.716,32	99,50	34.621.768,01	31,36	110.388.616,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2024			580.086,00	98,14	591.050,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2024			17,00	100,00	17,00

M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			679.804,04	93,66	725.817,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			22.079.203,23	24,75	89.193.428,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			1.117.551,46	32,88	3.399.326,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			10.745.209,28	62,95	17.070.045,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2024			7,37	196,24	3,76
		2014-2023			7,37	196,24	
		2014-2022			7,37	196,24	
		2014-2021			7,37	196,24	
		2014-2020			7,37	196,24	
		2014-2019			7,37	196,24	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	46.832.320,98	100,04	33.279.489,61	71,09	46.813.875,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	0,00	0,00			10.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024					7,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	46.832.320,98	100,14	33.279.489,61	71,16	46.768.875,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2024			109.823,00	196,11	56.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi RAA 2024	Sintesi per i cittadini	13-06-2025			971596035	Sintesi RAA 2024		
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP016	Allegato finanziario (sistema)	18-03-2025			4029875075	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP016_it.pdf		

